



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. ORISTANO N. 3 - 4

ORIC82700L

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ORISTANO N. 3 - 4 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 19** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 21** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 64** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 67** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 72** Moduli di orientamento formativo
- 74** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 120** Attività previste in relazione al PNSD
- 122** Valutazione degli apprendimenti
- 126** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 133** Aspetti generali
- 134** Modello organizzativo
- 137** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 138** Reti e Convenzioni attivate
- 141** Piano di formazione del personale docente
- 144** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Organizzazione del PTOF

Premessa

Il P.T.O.F. si propone come lo strumento dell'organizzazione educativo - didattica della scuola. Definisce in modo razionale, organico e produttivo, il piano organizzativo della scuola per il triennio in funzione delle proposte culturali, delle scelte educative e degli obiettivi formativi elaborati dai competenti organi della scuola.

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "3-4" di Oristano, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la " Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n° 13792 del 03.11.2026

Il piano è composto da una parte generale e di una parte che sarà aggiornata annualmente sulla base delle istanze formative del territorio.

Gli allegati sono parte integrante del documento.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Statale "3-4" di Oristano è stato elaborato da una commissione .

E' stato approvato in data 22 gennaio 2026 dal Collegio dei Docenti con delibera n. 2

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato approvato in data 29 gennaio dal Consiglio di Istituto con delibera n.4

Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

PERIODO DI RIFERIMENTO: 2025-2028

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo 3-4 di Oristano nasce nel settembre 2024 a seguito dell'accorpamento degli Istituti Comprensivi n. 3 e n. 4 della città. La nuova istituzione scolastica opera in un contesto urbano e, in parte, periurbano, configurandosi come punto di riferimento educativo per una porzione ampia



e diversificata del territorio.

La città di Oristano è situata nel cuore del Campidano settentrionale e conta una popolazione superiore ai trentamila abitanti. Il tessuto urbano si sviluppa intorno a un centro storico di rilevante valore culturale, testimonianza di un passato significativo che vide Oristano capitale del Giudicato d'Arborea. Tale patrimonio storico contribuisce a definire l'identità culturale della comunità locale.

Il territorio in cui l'Istituto è inserito si caratterizza per una notevole ricchezza di risorse naturali, paesaggistiche e ambientali. Le spiagge del Golfo di Oristano, gli stagni di Santa Giusta e Cabras — ecosistemi di elevato pregio naturalistico e habitat di numerose specie ornitologiche protette — insieme ai paesaggi boschivi del Monte Arci e del Montiferru, rappresentano un patrimonio ambientale di grande valore. A tali risorse si affiancano importanti testimonianze archeologiche e culturali, che rafforzano il legame tra il territorio e la sua storia.

Questo contesto offre numerose opportunità educative e costituisce una risorsa significativa per la progettazione didattica, favorendo il dialogo tra scuola e territorio e la valorizzazione dell'identità locale, della cittadinanza attiva e della sostenibilità.

Oristano dispone inoltre di servizi amministrativi, sanitari, culturali e sportivi di livello provinciale, che rappresentano un ulteriore elemento di supporto alla funzione educativa della scuola. I plessi dell'Istituto sono collocati in diverse aree della città e accolgono alunni provenienti sia dai quartieri urbani sia da alcune frazioni e comuni limitrofi.

Tra le principali risorse del territorio si annoverano strutture culturali e sociali quali i licei cittadini, il Centro Giovani — attuale sede del CEAS Aristanis (Centro per l'Educazione Ambientale e alla Sostenibilità) —, il Centro Servizi Culturali UNLA, l'Archivio Storico, la Biblioteca Comunale con annessa Pinacoteca, il Museo Archeologico Antiquarium Arborensense e il Museo Diocesano Arborensense. (aggiungere museo cabras e sartiglia)

Il territorio offre anche numerose strutture sportive, quali impianti CONI, piscina comunale, palazzetto dello sport, campi sportivi parrocchiali e centri polivalenti, che contribuiscono alla promozione del benessere e della socializzazione. Eventi storici e manifestazioni culturali, fortemente radicati nella tradizione locale, rafforzano il senso di appartenenza alla comunità e rappresentano occasioni di partecipazione e di apprendimento anche per gli studenti.

Nel suo complesso, Oristano presenta un equilibrio dinamico tra la valorizzazione del proprio patrimonio storico e culturale e le sfide del presente. La posizione geografica, le risorse ambientali e



culturali e la vitalità del tessuto associativo costituiscono elementi di forza su cui l'Istituto Comprensivo fonda il proprio ruolo educativo.

Dall'analisi del contesto e dell'esperienza scolastica l'Istituto riconosce alcuni bisogni formativi prioritari, comuni ai diversi ordini di scuola:

- il consolidamento delle competenze di base e trasversali, con particolare attenzione alla continuità verticale;
- lo sviluppo di competenze sociali, relazionali e di cittadinanza;
- il rafforzamento del benessere scolastico e del clima educativo;
- l'adozione di metodologie didattiche inclusive e flessibili, capaci di rispondere alla varietà dei bisogni presenti nelle classi.

L'Istituto orienta la propria azione educativa a partire da tali bisogni, valorizzando le risorse disponibili e promuovendo un'offerta formativa coerente, sostenibile e centrata sulla persona.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'istituto accoglie una popolazione numerosa (1.318 studenti totali), superiore alle medie provinciali e regionali. Il background socio-economico è prevalentemente medio-alto. L'andamento economico nazionale si ripercuote inevitabilmente sul nostro comune, generando un aumento delle famiglie con situazioni di disagio socio-economico che si trovano concentrate soprattutto in alcuni quartieri dove operano i nostri plessi. Si registra un numero abbastanza numeroso di alunni con disabilità certificate e DSA. Il tasso di immigrazione è molto basso (2,1% a Oristano), limitando le opportunità di scambio multiculturale. La comunità presenta una buona capacità di coesione e di collaborazione. L'alta percentuale di professionalità legate al terziario, fa sì che vi sia una forma di omogeneità di intenti relativi alle aspettative scolastiche.

Vincoli:

La dislocazione delle classi nei plessi di quartieri differenti, dove vi sono realtà socio-economiche diverse, causa una certa disparità nella costituzione delle classi in cui si ritrova l'uniformità della provenienza, creando delle differenze nei livelli di partenza e spesso anche nei risultati conseguiti. L'attuale numero esiguo di immigrati di nuova generazione preclude la possibilità di poter approntare delle azioni volte all'integrazione, e di essere pronti in una prospettiva futura di



immigrazione massiva. La Scuola risente di poche risorse professionali specializzate per costruire un percorso formativo adeguato in tal senso.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola e' situata nel comune di Oristano, capoluogo di provincia caratterizzato da un contesto socio-economico di dimensioni medio-piccole, con una struttura sociale complessivamente omogenea. Il territorio evidenzia un progressivo invecchiamento della popolazione, un calo demografico e una moderata presenza di nuclei familiari in condizioni di fragilità socio-economica, spesso legata alla precarietà lavorativa. La scuola accoglie anche studenti provenienti dai comuni del bacino territoriale circostante. I principali stakeholder di riferimento sono: Enti locali ,Servizi socio-sanitari territoriali ; Universita' e istituzioni formative; Associazioni culturali, sportive e del Terzo Settore; Imprese e organizzazioni di categoria; Forze dell'ordine e Protezione Civile; Istituzioni culturali (biblioteche, musei, teatri). Il territorio offre risorse funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali della scuola, tra cui: Patrimonio storico-artistico, archeologico e ambientale; Biblioteche e spazi culturali; Università e centri di formazione; Reti territoriali per l'orientamento, l'inclusione, la cittadinanza attiva e il contrasto alla dispersione scolastica. Tali risorse favoriscono la realizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa, percorsi di educazione civica, orientamento verso le proprie inclinazioni. Il servizio di Scuolabus, a carico delle famiglie, garantisce il raggiungimento dei plessi dislocati nei diversi quartieri.

Vincoli:

Il contesto socio-economico del territorio di Oristano presenta alcuni vincoli che incidono sui percorsi scolastici degli studenti. In particolare, si rileva una limitata disponibilita' di opportunita' occupazionali stabili, con una prevalenza di lavoro stagionale o precario, che influisce sulle condizioni economiche di una parte delle famiglie. Cio' puo' determinare difficolta' nel sostenere spese legate alla frequenza scolastica, alla partecipazione ad attivita' integrative e all'accesso a risorse educative extrascolastiche. Il territorio e' inoltre caratterizzato da un progressivo calo demografico e invecchiamento della popolazione, che comporta una riduzione delle reti di supporto familiare e una minore presenza di servizi dedicati ai giovani. Per una parte dell'utenza, in particolare quella proveniente dai comuni del bacino territoriale, si evidenziano criticità legate alla mobilità, dovute alla frequenza e all'organizzazione dei trasporti pubblici, soprattutto per le attività extracurricolari. La limitata offerta di servizi culturali e formativi extrascolastici strutturati, rispetto ai grandi centri urbani, può ridurre le opportunità di arricchimento culturale e di orientamento precoce. E' inoltre presente una quota di studenti appartenenti a nuclei familiari in situazione di fragilità socio-economica o con background migratorio, per i quali possono emergere bisogni educativi specifici e maggior rischio di dispersione o discontinuità nei percorsi di apprendimento

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

La scuola dispone di spazi e dotazioni complessivamente adeguati allo svolgimento delle attività didattiche e organizzative. I plessi sono dotati di aule attrezzate con LIM o monitor interattivi, laboratori (informatica, scientifico-espressivi), spazi polifunzionali, biblioteca scolastica e palestre o spazi motori. Gli ambienti risultano funzionali alle esigenze didattiche, favorendo l'adozione di metodologie attive e inclusive. Le dotazioni tecnologiche consentono l'integrazione delle TIC nella didattica e supportano l'innovazione metodologica. Nel complesso, gli spazi e le risorse materiali incidono positivamente sulla qualità dell'offerta educativa e formativa, favorendo l'inclusione, la personalizzazione dei percorsi e il miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento.

Risorse economiche La scuola dispone di finanziamenti statali ordinari destinati al funzionamento amministrativo e didattico. A tali risorse si affiancano fonti di finanziamento aggiuntive, tra cui: Fondi europei (PNRR); Contributi degli Enti Locali per servizi e manutenzione; Eventuali contributi volontari delle famiglie; Progetti in rete con altre istituzioni scolastiche ed enti del territorio. La scuola dell'infanzia è dotata di arredi, attrezzature, materiali, giocattoli in buono stato. La presenza dei servizi di scuolabus, mensa e accoglienza favorisce la frequenza.

Vincoli:

Dotazioni materiali e tecnologiche non uniformi tra i diversi plessi dell'istituto, con presenza di attrezzature che in alcuni casi necessitano di aggiornamento o potenziamento. Spazi scolastici in parte rigidi o non pienamente riconfigurabili, che limitano l'estensione sistematica di metodologie didattiche innovative e laboratoriali. Risorse economiche ordinarie limitate, che richiedono una selezione prioritaria degli interventi e rendono l'istituto parzialmente dipendente da finanziamenti aggiuntivi a progetto (PON, PNRR), di natura temporanea. Vincoli di bilancio che incidono sulla continuità degli interventi di manutenzione, rinnovo degli arredi e ampliamento stabile dell'offerta formativa. Criticità legate all'accessibilità e ai trasporti, in particolare per gli studenti provenienti dai comuni del bacino territoriale o da aree periferiche, che possono incidere sulla partecipazione alle attività extracurricolari. Presenza di studenti in situazioni di svantaggio socio-economico o con bisogni educativi speciali, che comporta un maggiore impegno organizzativo e l'esigenza di risorse professionali e materiali aggiuntive non sempre disponibili in modo strutturale. Necessità di costante aggiornamento e formazione del personale per l'utilizzo efficace delle dotazioni tecnologiche e per la gestione di ambienti di apprendimento innovativi.

Risorse professionali

Opportunità:

La presenza di un elevato numero di docenti in servizio a tempo indeterminato rivela un quadro caratterizzato da una solida stabilità contrattuale e della costanza in servizio che incide positivamente sulla continuità didattica e sulla conoscenza della comunità scolastica per poter



rispondere alle sue esigenze. Il corpo docente possiede delle grandi competenze professionali. La scuola vanta un rapporto stretto, costruttivo e continuativo con le figure di supporto all'inclusione e al disagio giovanile, quali assistenti sociali, centri di salute pubblica. I docenti manifestano una buona propensione alla partecipazione alla organizzazione della scuola per cui tutte le aree di supporto-organizzativo alla didattica sono ricoperte da figure preparate e competenti. Oltre ai docenti di sostegno specializzati la scuola si avvale di esperti esterni, in particolare per le attività motorie e pedagogiche.

Vincoli:

La presenza continuativa di un alto numero di personale a tempo indeterminato genera un progressivo invecchiamento e una gestione della formazione che incontra spesso delle resistenze all'adesione. Si registra una bassa presenza di giovani docenti che potrebbero dare impulso all'entusiasmo per una didattica innovativa e tecnologica. La carenza di risorse finanziarie preclude la possibilità di far ricorso a figure professionali esterne per il supporto all'inclusione, quali psicologi, pedagogisti etc.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'istituto accoglie una popolazione numerosa (1.318 studenti totali), superiore alle medie provinciali e regionali. Il background socio-economico è prevalentemente medio-alto. L'andamento economico nazionale si ripercuote inevitabilmente sul nostro comune, generando un aumento delle famiglie con situazioni di disagio socio-economico che si trovano concentrate soprattutto in alcuni quartieri dove operano i nostri plessi. Si registra un numero abbastanza numeroso di alunni con disabilità certificate e DSA. Il tasso di immigrazione è molto basso (2,1% a Oristano), limitando le opportunità di scambio multiculturale. La comunità presenta una buona capacità di coesione e di collaborazione. L'alta percentuale di professionalità legate al terziario, fa sì che vi sia una forma di omogeneità di intenti relativi alle aspettative scolastiche.

Vincoli:

La dislocazione delle classi nei plessi di quartieri differenti, dove vi sono realtà socio-economiche diverse, causa una certa disparità nella costituzione delle classi in cui si ritrova l'uniformità della provenienza, creando delle differenze nei livelli di partenza e spesso anche nei risultati conseguiti. L'attuale numero esiguo di immigrati di nuova generazione preclude la possibilità di poter approntare delle azioni volte all'integrazione, e di essere pronti in una prospettiva futura di immigrazione massiva. La Scuola risente di poche risorse professionali specializzate per costruire un percorso formativo adeguato in tal senso.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:



La scuola è situata nel comune di Oristano, capoluogo di provincia caratterizzato da un contesto socio-economico di dimensioni medio-piccole, con una struttura sociale complessivamente omogenea. Il territorio evidenzia un progressivo invecchiamento della popolazione, un calo demografico e una moderata presenza di nuclei familiari in condizioni di fragilità socio-economica, spesso legata alla precarietà lavorativa. La scuola accoglie anche studenti provenienti dai comuni del bacino territoriale circostante. I principali stakeholder di riferimento sono: Enti locali, Servizi socio-sanitari territoriali; Università e istituzioni formative; Associazioni culturali, sportive e del Terzo Settore; Imprese e organizzazioni di categoria; Forze dell'ordine e Protezione Civile; Istituzioni culturali (biblioteche, musei, teatri). Il territorio offre risorse funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali della scuola, tra cui: Patrimonio storico-artistico, archeologico e ambientale; Biblioteche e spazi culturali; Università e centri di formazione; Reti territoriali per l'orientamento, l'inclusione, la cittadinanza attiva e il contrasto alla dispersione scolastica. Tali risorse favoriscono la realizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa, percorsi di educazione civica, orientamento verso le proprie inclinazioni. Il servizio di Scuolabus, a carico delle famiglie, garantisce il raggiungimento dei plessi dislocati nei diversi quartieri.

Vincoli:

Il contesto socio-economico del territorio di Oristano presenta alcuni vincoli che incidono sui percorsi scolastici degli studenti. In particolare, si rileva una limitata disponibilità di opportunità occupazionali stabili, con una prevalenza di lavoro stagionale o precario, che influisce sulle condizioni economiche di una parte delle famiglie. Ciò può determinare difficoltà nel sostenere spese legate alla frequenza scolastica, alla partecipazione ad attività integrative e all'accesso a risorse educative extrascolastiche. Il territorio è inoltre caratterizzato da un progressivo calo demografico e invecchiamento della popolazione, che comporta una riduzione delle reti di supporto familiare e una minore presenza di servizi dedicati ai giovani. Per una parte dell'utenza, in particolare quella proveniente dai comuni del bacino territoriale, si evidenziano criticità legate alla mobilità, dovute alla frequenza e all'organizzazione dei trasporti pubblici, soprattutto per le attività extracurricolari. La limitata offerta di servizi culturali e formativi extrascolastici strutturati, rispetto ai grandi centri urbani, può ridurre le opportunità di arricchimento culturale e di orientamento precoce. È inoltre presente una quota di studenti appartenenti a nuclei familiari in situazione di fragilità socio-economica o con background migratorio, per i quali possono emergere bisogni educativi specifici e maggior rischio di dispersione o discontinuità nei percorsi di apprendimento.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di spazi e dotazioni complessivamente adeguati allo svolgimento delle attività didattiche e organizzative. I plessi sono dotati di aule attrezzate con LIM o monitor interattivi, laboratori (informatica, scientifico-espressivi), spazi polifunzionali, biblioteca scolastica e palestre o



spazi motori. Gli ambienti risultano funzionali alle esigenze didattiche, favorendo l'adozione di metodologie attive e inclusive. Le dotazioni tecnologiche consentono l'integrazione delle TIC nella didattica e supportano l'innovazione metodologica. Nel complesso, gli spazi e le risorse materiali incidono positivamente sulla qualità dell'offerta educativa e formativa, favorendo l'inclusione, la personalizzazione dei percorsi e il miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento. Risorse economiche La scuola dispone di finanziamenti statali ordinari destinati al funzionamento amministrativo e didattico. A tali risorse si affiancano fonti di finanziamento aggiuntive, tra cui: Fondi europei (PNRR); Contributi degli Enti Locali per servizi e manutenzione; Eventuali contributi volontari delle famiglie; Progetti in rete con altre istituzioni scolastiche ed enti del territorio. La scuola dell'infanzia è dotata di arredi, attrezzature, materiali, giocattoli in buono stato. La presenza dei servizi di scuolabus, mensa e accoglienza favorisce la frequenza.

Vincoli:

Dotazioni materiali e tecnologiche non uniformi tra i diversi plessi dell'istituto, con presenza di attrezzature che in alcuni casi necessitano di aggiornamento o potenziamento. Spazi scolastici in parte rigidi o non pienamente riconfigurabili, che limitano l'estensione sistematica di metodologie didattiche innovative e laboratoriali. Risorse economiche ordinarie limitate, che richiedono una selezione prioritaria degli interventi e rendono l'istituto parzialmente dipendente da finanziamenti aggiuntivi a progetto (PON, PNRR), di natura temporanea. Vincoli di bilancio che incidono sulla continuità degli interventi di manutenzione, rinnovo degli arredi e ampliamento stabile dell'offerta formativa. Criticità legate all'accessibilità e ai trasporti, in particolare per gli studenti provenienti dai comuni del bacino territoriale o da aree periferiche, che possono incidere sulla partecipazione alle attività extracurricolari. Presenza di studenti in situazioni di svantaggio socio-economico o con bisogni educativi speciali, che comporta un maggiore impegno organizzativo e l'esigenza di risorse professionali e materiali aggiuntive non sempre disponibili in modo strutturale. Necessità di costante aggiornamento e formazione del personale per l'utilizzo efficace delle dotazioni tecnologiche e per la gestione di ambienti di apprendimento innovativi.

Risorse professionali

Opportunità:

La presenza di un elevato numero di docenti in servizio a tempo indeterminato rivela un quadro caratterizzato da una solida stabilità contrattuale e della costanza in servizio che incide positivamente sulla continuità didattica e sulla conoscenza della comunità scolastica per poter rispondere alle sue esigenze. Il corpo docente possiede delle grandi competenze professionali. La scuola vanta un rapporto stretto, costruttivo e continuativo con le figure di supporto all'inclusione e al disagio giovanile, quali assistenti sociali, centri di salute pubblica. I docenti manifestano una buona propensione alla partecipazione alla organizzazione della scuola per cui tutte le aree di supporto-organizzativo alla didattica sono ricoperte da figure preparate e competenti. Oltre ai docenti di



sostegno specializzati la scuola si avvale di esperti esterni, in particolare per le attività motorie e pedagogiche .

Vincoli:

La presenza continuativa di un alto numero di personale a tempo indeterminato genera un progressivo invecchiamento e una gestione della formazione che incontra spesso delle resistenze all'adesione. Si registra una bassa presenza di giovani docenti che potrebbero dare impulso all'entusiasmo per una didattica innovativa e tecnologica. La carenza di risorse finanziarie preclude la possibilità di far ricorso a figure professionali esterne per il supporto all'inclusione, quali psicologi, pedagogisti etc.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. ORISTANO N. 3 - 4 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ORIC82700L
Indirizzo	VIALE DIAZ N.83 ORISTANO 09170 ORISTANO
Telefono	0783791760
Email	ORIC82700L@istruzione.it
Pec	oric82700l@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://ic3-4oristano.edu.it/

Plessi

VIALE DIAZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ORAA82701D
Indirizzo	VIALE DIAZ ORISTANO 09170 ORISTANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Viale Diaz snc - 09170 ORISTANO OR

VIA LANUSEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ORAA82703G
Indirizzo	VIA LANUSEI ORISTANO 09170 ORISTANO



SA RODIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	OREE82701P
Indirizzo	VIA CAIROLI S.N.C. ORISTANO 09170 ORISTANO
Edifici	• Via Cairoli snc - 09170 ORISTANO OR
Numero Classi	20
Totale Alunni	296

SEDE OSPEDALIERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	OREE82702Q
Indirizzo	ORISTANO 09170 ORISTANO

DONIGALA FENUGHEDU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	OREE82704T
Indirizzo	VIA ORISTANO FRAZ. DONIGALA FENUGHEDU 09170 ORISTANO

SACRO CUORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	OREE82705V
Indirizzo	VIA AMSICORA ORISTANO 09170 ORISTANO
Numero Classi	23
Totale Alunni	328



S.M. "ALAGON" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ORMM82701N
Indirizzo	VIALE ARMANDO DIAZ 83 - 09170 ORISTANO
Edifici	• Viale Diaz snc - 09170 ORISTANO OR
Numero Classi	27
Totale Alunni	502

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Oristano, nella sua configurazione unitaria a seguito dell'accorpamento, si articola in più plessi. L'organizzazione su più sedi consente di rispondere in modo capillare ai bisogni educativi del territorio e di garantire la continuità del percorso formativo dai tre ai quattordici anni.

L'Istituto Comprensivo comprende 6 plessi:

- ☐ Scuola dell'Infanzia di via Lanusei
- ☐ Scuola dell'infanzia di Viale Diaz
- ☐ Scuola Primaria "Sacro Cuore" in via Amsicora
- ☐ Scuola primaria Sa Rodia di via Cairoli
- ☐ Scuola Secondaria di primo grado "DELEDDA" sito in via Torino. Il plesso "Deledda" conserva la sua denominazione, nonostante sia stato accorpato sotto il nome "Alagon" della scuola secondaria. Nonostante l'intento sia di unire in una comunione di intenti i due istituti 3 e 4 accorpati, è diritto di tutte le sedi proseguire con le proprie denominazioni.
- ☐ Scuola secondaria di primo grado di Viale Diaz

Inoltre, l'Istituto si avvale delle seguenti servizi/sezioni :



□ Sezione Scuola Ospedaliera : presso l'Ospedale San Martino di Oristano, attiva nel reparto di Pediatria con un'insegnante di scuola primaria per 22 ore settimanali. Il servizio è rivolto a bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni, provenienti da tutto il territorio provinciale e regionale, con degenze di durata variabile, comprese quelle in day hospital. La scuola in ospedale garantisce il diritto allo studio, previene la dispersione scolastica e contribuisce al benessere e al percorso di guarigione dei bambini, favorendo la continuità con la scuola di appartenenza. I percorsi educativo-didattici sono personalizzati e condivisi con le scuole di provenienza, attraverso attività didattiche, laboratori espressivi e iniziative legate a festività e ricorrenze. La sezione dispone di una biblioteca, una videoteca didattica e dotazioni informatiche adeguate a supportare le attività educative.

□ Centro Territoriale per i Sussidi didattici (CTS) , denominato "Centro Victor": istituito presso la sede centrale di Via Diaz n. 83. Il CTS di Oristano ha lo scopo di offrire l'accesso ai sussidi informatici ed elettronici per il supporto ed il sostegno integrato alle persone in situazione di disabilità e di tutte le persone con bisogni educativi speciali. Il Centro è stato istituito in base al progetto ministeriale "Nuove tecnologie e disabilità", che prevedeva la costituzione e il potenziamento, laddove già esistenti, dei Centri territoriali di supporto per l'utilizzo delle tecnologie nelle istituzioni scolastiche a favore delle persone disabili. Il Centro intende superare il concetto di utilizzo esclusivo delle risorse, offrendo ai docenti che ne faranno richiesta l'accesso gratuito ai suddetti sussidi per migliorare il livello di indipendenza degli alunni in condizione di disabilità e favorire l'inclusione, l'integrazione ed il loro progetto di vita. Le attività del CTS si articolano nel seguente modo:

- Catalogazione e classificazione dei materiali e degli ausili disponibili nel Centro e ricerca di quelli esistenti sul mercato, dando adeguato spazio alle risorse libere;
- Acquisto, gestione e prestito in comodato d'uso alle Scuole, ai Docenti delle scuole della provincia, di attrezzature , sussidi didattici, materiali per l'integrazione;
- Messa a disposizione delle Scuole, dietro richiesta, di personale esperto nell'uso di servizi informatici per l'uso e l'utilizzo delle nuove tecnologie per l'integrazione dei disabili;
- □ Supporto e consulenza per DSA e BES a docenti, alunni e genitori
- Screening di primo livello per DSA;
- □ Sportello autismo per consulenze e supporto didattico e docenti, genitori e operatori;
- □ Supporto, tramite la collaborazione di esperti, consulenti e gruppi di ricerca, a progetti di innovazione didattica e di sperimentazione
- Il CTS offre dispositivi hardware e software che includono la grande maggioranza delle richieste su tutte le tipologie di disabilità comprese quelle di carattere sensoriale

Sebbene sia costituito da due istituti precedentemente indipendenti, l'Istituto orienta il proprio lavoro al fine di configurarsi come una comunità educante unitaria, orientata alla costruzione di un



curricolo verticale coerente e progressivo, capace di accompagnare gli alunni nello sviluppo delle competenze, delle conoscenze e delle abilità sociali. La pluralità dei plessi non rappresenta una frammentazione, ma attraverso le proprie azioni, la scuola si pone l'obiettivo di renderla gradualmente una risorsa organizzativa e pedagogica, sostenuta da pratiche condivise e da un'identità comune.

La distribuzione degli alunni e delle classi nei diversi ordini di scuola è influenzata dalla diminuzione o dall'aumento della popolazione in età scolare nel territorio e dal ruolo dell'Istituto come punto di riferimento educativo dell'area. L'Istituto accoglie studenti con bisogni educativi e percorsi formativi differenti, garantendo pari opportunità di accesso all'istruzione e promuovendo un'offerta educativa inclusiva e orientata alla personalizzazione degli apprendimenti.

Elemento qualificante dell'Istituto è l'attenzione alla continuità educativa e didattica, attuata attraverso il raccordo tra i diversi ordini di scuola, la condivisione di criteri metodologici e valutativi e la progettazione di attività comuni e di transizione, nel rispetto delle specificità di ciascun segmento scolastico. La popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo, considerata nella sua configurazione unitaria post-accorpamento, comprende alunni dei tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. La distribuzione degli alunni riflette la funzione dell'Istituto come scuola di riferimento per un bacino d'utenza eterogeneo per provenienza geografica e percorsi formativi. Nei suoi diversi plessi, accoglie studenti provenienti da diversi comuni della provincia, data la propria posizione strategica e dislocata su più plessi è in grado di rispondere alle esigenze di un'utenza diversificata.

La presenza di alunni con cittadinanza non italiana e di alunni con bisogni educativi speciali, pur numericamente contenuta, richiede un'attenzione costante alla personalizzazione dei percorsi e all'adozione di pratiche inclusive. L'Istituto considera la diversità come elemento strutturale della comunità scolastica e come occasione di crescita per tutti.

Sul piano territoriale, la scuola intrattiene rapporti con enti locali, istituzioni culturali, servizi socio-sanitari e associazioni, con l'obiettivo di creare una rete educativa coerente e funzionale ai bisogni degli alunni. Anche laddove la partecipazione di alcuni soggetti risulti discontinua, l'Istituto attiva azioni di contatto, coordinamento e sollecitazione, nella convinzione che la collaborazione interistituzionale sia un elemento chiave per il successo formativo.

La scuola ha operato ed è aperta a nuove collaborazioni con enti come:

- Amministrazioni comunali e provinciali



- Distretto Sanitario e ASL,
- Associazioni culturali e sportive
- Parrocchie e seminari diocesani,
- Università di Cagliari e Sassari
- Imprese e attività artigianali locali, come la Coldiretti e Forestas
- Associazioni di volontariato. (vecchio PTOF)

Le famiglie rappresentano un interlocutore fondamentale per la costruzione di un'alleanza educativa efficace. L'Istituto promuove modalità di comunicazione strutturate e trasparenti, favorendo la partecipazione informata alla vita scolastica e il dialogo educativo, nel rispetto dei ruoli e delle competenze.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	2
	Disegno	2
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	4
	Strumento musicale	4
Biblioteche	Classica	3
Aule	Proiezioni	2
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Accoglienza pre-post scuola	
	Centro Territoriale Sussidi didattici (CTS)	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	60



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo dispone di un patrimonio strutturale e strumentale articolato, distribuito nei diversi plessi, che consente lo svolgimento delle attività didattiche curricolari e delle azioni di ampliamento dell'esperienza formativa.

Spazi scolastici

Gli edifici scolastici, pur con caratteristiche differenti, risultano complessivamente adeguati allo svolgimento delle attività didattiche. Sono presenti aule didattiche tradizionali, spazi comuni, ambienti dedicati alle attività laboratoriali, biblioteche scolastiche, palestre e spazi esterni utilizzabili per attività motorie e ricreative.

L'Istituto, in collaborazione con l'Ente Locale, monitora costantemente lo stato degli edifici e promuove interventi di miglioramento degli ambienti di apprendimento, con particolare attenzione alla sicurezza, all'accessibilità e alla funzionalità degli spazi.

Dotazioni tecnologiche e ambienti di apprendimento

Nei diversi plessi sono presenti dotazioni tecnologiche a supporto della didattica, tra cui dispositivi multimediali, postazioni informatiche, schermi interattivi e strumenti per la didattica digitale. Tali risorse sono utilizzate in modo integrato nei processi di insegnamento-apprendimento, con l'obiettivo di favorire metodologie attive, collaborative e inclusive.

Sono presenti laboratori e ambienti attrezzati per le attività scientifiche, musicali, espressive e digitali, utilizzati in modo flessibile dai diversi ordini di scuola. Le biblioteche scolastiche rappresentano un ulteriore presidio culturale e un supporto alla promozione della lettura e delle competenze informative.

L'Istituto riconosce l'importanza di avere una dotazione tecnologica omogenea in tutte le sedi. Per questo motivo cerca di porre in atto azioni di progressivo potenziamento delle risorse finalizzate a garantire equità di accesso a questi strumenti tra i diversi plessi.

L'Istituto promuove l'uso condiviso delle risorse, la cura degli ambienti e l'adozione di criteri di utilizzo sostenibile delle attrezzature, valorizzando quanto già disponibile e pianificando interventi di miglioramento coerenti con le esigenze didattiche.



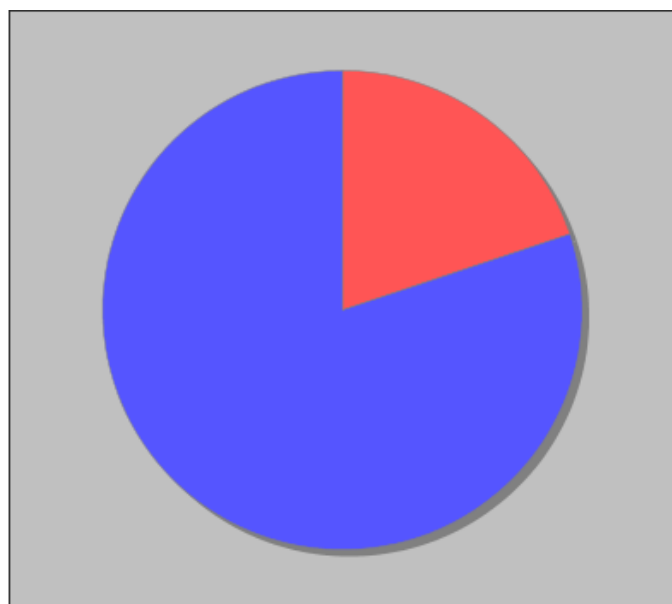


Risorse professionali

Docenti	222
Personale ATA	37

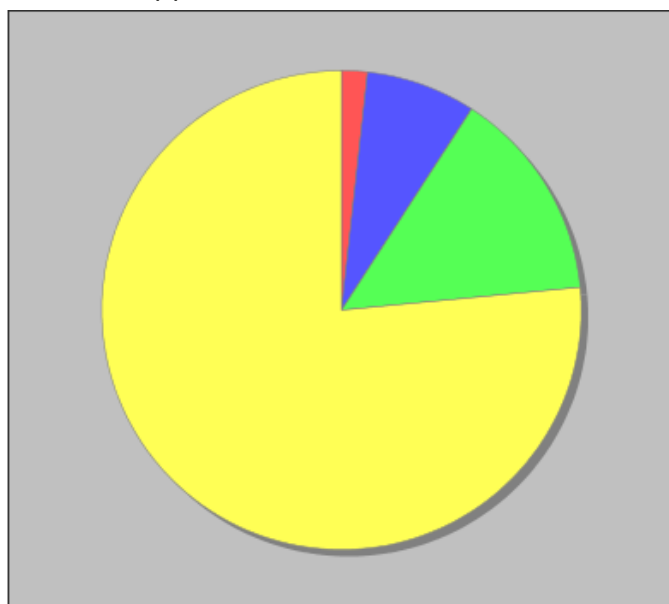
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 57
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 230

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 33
- Piu' di 5 anni - 176

Approfondimento

Le risorse professionali costituiscono un elemento centrale per la qualità dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo. Il personale docente e ATA opera all'interno di un contesto caratterizzato da un buon livello di stabilità e continuità, fattori che favoriscono la costruzione di una comunità professionale coesa e orientata al miglioramento.



Personale Docente

Il corpo docente dell'Istituto presenta competenze diversificate, maturate attraverso percorsi di formazione iniziale, aggiornamento continuo ed esperienze professionali consolidate. Sono presenti docenti con competenze specifiche in ambito linguistico, digitale, musicale e inclusivo, che rappresentano una risorsa strategica per l'arricchimento della pratica didattica.

La scuola promuove la condivisione delle buone pratiche, il confronto metodologico e la documentazione delle esperienze significative, favorendo forme di collaborazione tra docenti dei diversi ordini di scuola. In tale prospettiva, le competenze individuali vengono valorizzate all'interno di una logica di crescita collettiva.

In presenza di situazioni di temporanea discontinuità o di carenza di personale specializzato, l'Istituto attiva strategie organizzative e formative volte a garantire la qualità dell'inclusione e la continuità dei percorsi educativi, anche attraverso il supporto tra pari e il lavoro in team

Personale ATA

Il personale ATA svolge un ruolo essenziale nel funzionamento dell'Istituto e nel supporto alle attività didattiche e organizzative. Le competenze amministrative, tecniche e ausiliarie contribuiscono in modo determinante alla creazione di un ambiente scolastico accogliente, sicuro ed efficiente. La scuola riconosce l'importanza della formazione continua anche per il personale ATA e promuove occasioni di aggiornamento finalizzate al miglioramento dei servizi, all'innovazione amministrativa e alla gestione efficace dei processi.

Valorizzazione delle risorse professionali

L'Istituto Comprensivo investe nella costruzione di una comunità professionale di apprendimento, fondata sulla collaborazione, sulla responsabilità condivisa e sul riconoscimento delle competenze. La valorizzazione delle risorse umane si traduce nella promozione di pratiche riflessive e collaborative, nel lavoro collegiale di programmazione didattica e di scelta didattica, nell'autoformazione e nella diffusione di una cultura della qualità e dell'inclusione.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Rapporto di Autovalutazione (RAV) dell'I.C. Oristano N. 3 - 4 per il triennio 2025-2028 costituisce un'analisi strutturata finalizzata a esaminare il funzionamento dell'istituto e a pianificare interventi di miglioramento basati su dati oggettivi. Gli aspetti generali del documento si articolano in tre macro-aree:

- gli esiti degli studenti
- i processi educativi e didattici
- l'organizzazione gestionale.

Tali obiettivi, se conseguiti, saranno decisivi per il raggiungimento delle priorità indicate. Si evidenzia che il miglioramento del processo è la condizione necessaria per il conseguimento del successo formativo degli alunni.

Gli obiettivi proposti incidono particolarmente sulla volontà di modificare la didattica attraverso la realizzazione di attività laboratoriali più consapevoli e innovative, la cui prassi deve essere orientata all'inclusione e finalizzata al conseguimento di competenze di cittadinanza attiva.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppo delle competenze socio-emotive e relazionali e delle competenze di base
Continuità educativa

Traguardo

Promuovere il benessere emotivo, l'autonomia e la capacità di relazione dei bambini.
Sviluppare le competenze con una didattica innovativa per una continuità efficace con la scuola primaria. Entro il triennio, incrementare la partecipazione dei bambini alle attività di gruppo, ridurre il disagio relazionale e sviluppare le competenze base.

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati di apprendimento . Riduzione delle criticità Allineamento del divario rilevato nei diversi plessi in merito agli esiti

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento degli studenti nei diversi ordini di scuola, con particolare attenzione alle competenze di base . Entro il triennio, ridurre la percentuale di alunni con esiti insufficienti e/o con livelli di apprendimento iniziali o parziali, attraverso azioni di recupero, potenziamento. Allineare i risultati fra i plessi



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre entro tre anni lo scarto negativo rispetto alla media regionale e nazionale e aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze alfabetiche funzionali e multilinguistiche, delle competenze logico-matematiche e degli strumenti digitali

Traguardo

Entro il prossimo triennio, aumentare di almeno 10% la percentuale di studenti che raggiungono i livelli attesi di competenza al termine della scuola primaria e secondaria di I grado, come rilevato da rubriche valutative comuni e prove strutturate di istituto.

● Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento del successo formativo degli studenti nel percorso scolastico successivo



al primo ciclo di istruzione. Migliorare l'efficacia delle azioni di orientamento in uscita dal primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Aumentare entro tre anni la percentuale di studenti che, nel primo anno della scuola secondaria di II grado, risultano ammessi alla classe successiva senza debiti formativi, con un incremento di almeno il 5--10% rispetto al dato di partenza. Incrementare entro tre anni la percentuale di studenti che confermano il percorso di studi scelto.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sistematizzazione del monitoraggio del benessere degli alunni Incrementare la pratica delle rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo classe da parte dei docenti.

Traguardo

Portare la percentuale di classi e sezioni coinvolte in rilevazioni periodiche e strutturate del benessere ad almeno il 50% entro il triennio, uniformando le procedure in tutti i plessi dell'istituto



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Imparare.... a migliorare

Il Piano di Miglioramento (PdM) dell'I.C. "3-4" di Oristano per il triennio 2025-2028 si articola in diverse aree strategiche, mirate a colmare le criticità emerse nel Rapporto di Autovalutazione e a potenziare i punti di forza dell'istituto.

Di seguito vengono delineate le direttrici fondamentali del piano:

1. Miglioramento degli Apprendimenti e Equità

- Priorità: Incrementare i livelli di apprendimento riducendo le insufficienze e la variabilità dei risultati tra classi e plessi.

- Traguardo: Ridurre la percentuale di alunni con esiti iniziali o parziali e garantire maggiore equità negli esiti, consolidando criteri comuni di progettazione e valutazione.

- Azioni di processo:

- Implementazione di un curriculum verticale condiviso che integri lo sviluppo delle competenze socio-emotive.

- Promozione di metodologie didattiche attive (cooperative learning, didattica laboratoriale) e potenziamento dell'uso di strumenti digitali.

2. Potenziamento delle Competenze Nazionali (INVALSI)•

Priorità: Rafforzare le competenze in Italiano e Logico-Matematiche per migliorare il posizionamento dell'istituto rispetto alle medie nazionali.

- Traguardo: Ridurre entro tre anni lo scarto negativo in Italiano di almeno 5 punti percentuali e incrementare dell'8% gli studenti nei livelli medio-alti (3 e 4) in Matematica.

- Azioni di processo:



□ Attivazione di percorsi di recupero e potenziamento mirati per alunni con BES e DSA.

□ Consolidamento della consapevolezza sull'importanza delle prove INVALSI come strumento di autovalutazione per il futuro mondo del lavoro.

3. Benessere Scolastico e Inclusione

- Priorità: Sistematizzare il monitoraggio del benessere e sviluppare le competenze socio-emotive, specialmente nella scuola dell'infanzia.

- Traguardo: Portare la percentuale di classi coinvolte in rilevazioni strutturate del benessere ad almeno il 50% e ridurre le situazioni di disagio relazionale.

- Azioni di processo:

- Creazione di un gruppo di lavoro dedicato alle rilevazioni psico-emotive per interventi tempestivi.

- Rafforzamento della personalizzazione dei percorsi formativi per garantire il successo di ogni studente.

4. Successo a Distanza e Orientamento

- Priorità: Migliorare l'efficacia dell'orientamento in uscita e il successo formativo nel secondo ciclo.

- Traguardo: Aumentare al 5-10% la quota di studenti ammessi senza debiti al secondo anno delle superiori e garantire che almeno l'80-85% confermi la scelta del percorso di studi.

- Azioni di processo:

- Potenziamento della comunicazione scuola-famiglia-territorio per supportare scelte consapevoli.

- Collaborazione sistematica con gli istituti superiori e condivisione di informazioni sulle strategie didattiche efficaci.



5. Valorizzazione delle Risorse Umane

Il piano prevede di sondare le competenze professionali interne per una distribuzione efficace degli incarichi e di pianificare percorsi formativi (coerenti con il PNRR 66/23) focalizzati sulle nuove tecnologie per l'inclusione e sulle didattiche innovative.

In sintesi, il piano mira a trasformare l'istituto in un'organizzazione capace di garantire equità educativa, riducendo i divari tra le classi e promuovendo un clima scolastico basato sull'ascolto attivo e sulla partecipazione democratica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Sviluppo delle competenze socio-emotive e relazionali e delle competenze di base
Continuità educativa

Traguardo

Promuovere il benessere emotivo, l'autonomia e la capacità di relazione dei bambini. Sviluppare le competenze con una didattica innovativa per una continuità efficace con la scuola primaria. Entro il triennio, incrementare la partecipazione dei bambini alle attività di gruppo, ridurre il disagio relazionale e sviluppare le competenze base.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento dei risultati di apprendimento. Riduzione delle criticità Allineamento



del divario rilevato nei diversi plessi in merito agli esiti

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento degli studenti nei diversi ordini di scuola, con particolare attenzione alle competenze di base . Entro il triennio, ridurre la percentuale di alunni con esiti insufficienti e/o con livelli di apprendimento iniziali o parziali, attraverso azioni di recupero, potenziamento. Allineare i risultati fra i plessi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre entro tre anni lo scarto negativo rispetto alla media regionale e nazionale e aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze alfabetiche funzionali e multilinguistiche, delle competenze logico-matematiche e degli strumenti digitali

Traguardo

Entro il prossimo triennio, aumentare di almeno 10% la percentuale di studenti che raggiungono i livelli attesi di competenza al termine della scuola primaria e secondaria di I grado, come rilevato da rubriche valutative comuni e prove strutturate di istituto.



○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento del successo formativo degli studenti nel percorso scolastico successivo al primo ciclo di istruzione. Migliorare l'efficacia delle azioni di orientamento in uscita dal primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Aumentare entro tre anni la percentuale di studenti che, nel primo anno della scuola secondaria di II grado, risultano ammessi alla classe successiva senza debiti formativi, con un incremento di almeno il 5--10% rispetto al dato di partenza. Incrementare entro tre anni la percentuale di studenti che confermano il percorso di studi scelto.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sistematizzazione del monitoraggio del benessere degli alunni Incrementare la pratica delle rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo classe da parte dei docenti.

Traguardo

Portare la percentuale di classi e sezioni coinvolte in rilevazioni periodiche e strutturate del benessere ad almeno il 50% entro il triennio, uniformando le procedure in tutti i plessi dell'istituto

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e attuare un curricolo verticale condiviso che integri in modo esplicito lo sviluppo delle competenze socio-emotive e relazionali nella progettazione didattica disciplinare e interdisciplinare, definendo criteri, strumenti di osservazione e valutazione comuni per monitorare il progresso degli alunni nella consapevolezza di se'

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere metodologie didattiche attive e inclusive (cooperative learning, didattica laboratoriale, etc) per favorire la partecipazione e il successo formativo di tutti gli studenti. Potenziare l'uso consapevole di strumenti digitali e risorse educative, per diversificare le strategie di insegnamento e rispondere ai diversi stili di apprendimento

○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare gli interventi di personalizzazione e individualizzazione, in particolare per alunni con BES, DSA e difficoltà di apprendimento. Attivare percorsi di recupero e potenziamento mirati, sulla base dei bisogni rilevati attraverso osservazioni e prove di monitoraggio. Favorire il lavoro collegiale tra docenti per condividere buone pratiche

○ **Continuità e orientamento**

Garantire una maggiore coerenza educativa nei passaggi tra ordini di scuola, attraverso la condivisione di informazioni sugli apprendimenti e sulle strategie efficaci. Utilizzare strumenti di osservazione e documentazione comuni, per



accompagnare gli studenti nel percorso scolastico e prevenire situazioni di insuccesso.

Consolidare la consapevolezza dell'importanza delle prove Invalsi come momento fondamentale di confronto con altre realtà sulle proprie competenze , in modo da capire quali sono quelle da consolidare e quelle da potenziare per entrare nel mondo futuro del lavoro.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Strutturare un piano di orientamento verticale, condiviso tra i diversi ordini di scuola, che accompagni gli studenti nelle scelte formative in modo graduale e consapevole. Rendere piu' funzionale l'organizzazione interna delle attivita' collegiali e creare un gruppo di lavoro che si occupi delle rilevazioni psico-emotive degli alunni

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sondare le competenze professionali interne per favorire una distribuzione efficace degli incarichi e dei ruoli di sistema. Incentivare il lavoro collegiale e la condivisione di buone pratiche, attraverso dipartimenti, gruppi di lavoro e comunita' professionali. Pianificare percorsi di formazione coerenti con le priorit  del RAV e del Pdm.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Potenziare la comunicazione scuola/famiglia/territorio, per supportare le scelte educative e formative degli studenti. Utilizzare dati interni ed esterni (esiti scolastici, indicatori di continuit , risultati di monitoraggio) per migliorare l'efficacia delle azioni organizzative e orientative. Collaborare maggiormente con gli istituti superiori



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto si distingue per avere un modello organizzativo e didattico orientato alla sistematicità, alla verticalità e all'inclusione precoce .

Modello Organizzativo Innovativo

- **Verticalità e Unitarietà:** L'istituto ha adottato un curriculum unico d'Istituto che garantisce coerenza tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria) . La collaborazione è strutturata attraverso dipartimenti disciplinari , commissioni e gruppi di lavoro trasversali che elaborano materiali comuni, come rubriche valutative e unità di apprendimento, archiviati su piattaforme digitali condivise .
- **Monitoraggio Strategico:** Tutte le attività sono soggette a un monitoraggio quadrimestrale sistematico tramite griglie di rilevazione degli esiti formativi . Questo processo non serve solo alla programmazione didattica, ma alimenta direttamente la rendicontazione sociale della scuola verso l'esterno .
- **Gestione Capillare delle Risorse:** A differenza di modelli basati su pochi grandi eventi, la scuola ha scelto una diffusione capillare dei fondi , finanziando un numero elevato di progetti (circa 40) con budget contenuti per garantire un'offerta formativa integrale su pilastri quali musica, lingue , sport e territorialità
- **Rete di Supporto Specialistico:** L'organizzazione si distingue per una stretta e continuativa collaborazione con le risorse territoriali di supporto alle famiglie e alla disabilità: centri di servizi sociali, centri di salute mentale, oltre a funzioni strumentali specifiche per l'inclusione .

Pratiche Didattiche Innovative

- **Metodologie Attive e Inclusive:** La didattica si discosta dal modello trasmissivo tradizionale per adottare sistematicamente il cooperative learning , il peer tutoring , il problem solving e la didattica laboratoriale . Tali pratiche sono finalizzate a responsabilizzare gli alunni e a valorizzare gli stili di apprendimento individuali .
- **Prevenzione e Screening Precoce:** Un aspetto d'avanguardia è lo screening per i DSA rivolto agli alunni dai 5 ai 7 anni , che permette di attivare azioni di potenziamento prima ancora dell'età prevista per le certificazioni ufficiali .
- **Integrazione delle Competenze Socio-Emotive:** La scuola sta inserendo nel proprio curriculum verticale lo sviluppo esplicito delle competenze socio-emotive e relazionali . Nella scuola dell'infanzia, le routine quotidiane (accoglienza, pasto) e il gioco sono trasformati in veri e propri



momenti educativi per l'autonomia e la gestione delle emozioni .

- Innovazione Digitale e PNRR: Grazie ai fondi PNRR 66/23 , i docenti partecipano a percorsi formativi specifici sulle nuove tecnologie applicate all'inclusione, mirando a una didattica sempre più personalizzata .
- Orientamento Formativo: L'orientamento non è inteso solo come scelta della scuola superiore, ma come percorso di conoscenza di sé e di cittadinanza attiva, supportato da incontri con enti sociali e del territorio.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: LA NOSTRA SCUOLA "APERTA"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La scuola si pone come obiettivo il successo formativo di tutti gli allievi trasformandoli in soggetti attivi, nell'ottica dell'inclusione che da anni la contraddistingue nel territorio. Il progetto di innovazione proposto implica la realizzazione di ambienti didattici che favoriscano tale aspetto con l'utilizzo delle moderne metodologie didattiche. I docenti frequentano corsi di formazione atti a facilitare percorsi di tipo Montessoriano, di Coding, a classi aperte, corsi per l'utilizzo delle STEM e altro. Obiettivi didattici: Gli obiettivi didattici che si desumono dal PTOF consistono nel miglioramento dei risultati nelle diverse discipline, anche in base alle indicazioni emerse dal RAV e dal PDM, grazie alla sperimentazione di pratiche didattiche innovative e all'opportunità di sfruttare le possibilità offerte dalle nuove tecnologie; - miglioramento della didattica individualizzata per ragazzi con certificazione DSA e BES; - miglioramento della capacità di concentrazione durante le lezioni, grazie alla possibilità di spostarsi tra gli ambienti di apprendimento. Anche l'istruzione tra pari che verrà utilizzata nelle varie aule, sia fisse che disciplinari e nelle aule immersive, rientra nei metodi di apprendimento «a mediazione sociale» come l'apprendimento cooperativo e l'insegnamento reciproco (Peer Tutoring). Alla scuola



secondaria verrà utilizzato il «debate» che è una metodologia per acquisire competenze trasversali («life skill»), che favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Il debate consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Il tema individuato è tra quelli poco dibattuti nell'attività didattica tradizionale. Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica; il debate aiuta i giovani a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Il debate allena la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze. Al termine il docente valuta la prestazione delle squadre in termini di competenze raggiunte. L'aula immersiva alla scuola primaria consentirà di predisporre attività di Archeologia virtuale,- Biblioteca virtuale- Spazi di apprendimento digitali- Museo virtuale e aumentato - Creazione di contenuti AR (realtà aumentata)- Creazione di brochure virtuali interattive - Realizzazione di percorsi digitali di scoperta del territorio e degli elementi fisici e antropici (monumenti, opere d'arte, siti archeologici...) - Produzione di ambienti di apprendimento innovativi e immersivi - Realizzazione attraverso l'intelligenza artificiale di avatar interattivi inseriti in un preciso contesto storico e immersivo (es. l'avatar di Leonardo da Vinci che interagendo con il pubblico, mostra e narra le sue opere e le sue invenzioni, all'interno di una connotazione storica virtuale inserita in ambiente immersivo).

Importo del finanziamento

€ 118.089,56

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	17

● Progetto: SCUOLA 4.0. : INNOVARE PER INCLUDERE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi del PNRR Piano Scuola 4.0 si intendono realizzare, all'interno dell'Istituto Comprensivo n° 4 di Oristano 45 ambienti " ibridi" di apprendimento innovativo, finalizzati a realizzare spazi che possano garantire una didattica basata su metodologie innovative, inclusive e creative che pongano gli studenti e le studentesse al centro del proprio processo di crescita in una prospettiva educativa orientata ad una dimensione futura. Le aule saranno realizzate con configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e flessibili. Il progetto sarà rivolto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie che andranno a implementare la strumentazione tecnologica già presente o presente ma non funzionante e all'implementazione di nuovi arredi più flessibili che permettano la rimodulazione del setting delle aule che andranno a sostituire quelli obsoleti, non più funzionali ad una nuova didattica inclusiva e flessibile. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati si andranno ad aggiungere la dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital Board che andranno a sostituire quelle non più funzionanti presenti nell'Istituto e implementeremo con l'acquisto di PC le aule già dotate di Digital Board per consentire una didattica inclusiva e innovativa col supporto di software e applicazioni specifici. Si realizzeranno inoltre degli ambienti innovativi, progettati per essere fruiti da tutti gli studenti e studentesse, dove si possano sperimentare nuovi percorsi di studio e di ricerca in un'ottica collaborativa. Uno degli ambienti di studio fortemente legato alle caratteristiche dell'Istituto è la realizzazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

dell'ambiente musicale 4.0. Nella scuola secondaria di 1° grado sono infatti attivi due corsi a Indirizzo Musicale per un totale di 6 classi dove si insegna la pratica di otto strumenti musicali. La sede necessita di un ambiente di studio/registrazione musicale dove gli alunni possano esercitarsi in modo autonomo ed essere in grado di auto-correggere le proprie esecuzioni sia nelle attività individuali che negli ensemble. L'aula va opportunamente insonorizzata per consentire il suo uso quando le esecuzioni si svolgono contemporaneamente alle altre lezioni curricolari. E' inoltre necessario disporre della strumentazione per poter realizzare audio e video così da condividere le esecuzioni con altre scuole a indirizzo musicale e preparare manifestazioni in rete con altri istituti scolastici. Il progetto proposto sarà integrato da un'azione di formazione/autoformazione dei docenti, per un efficace coinvolgimento di tutto il personale che deve così riconoscersi nel progetto e nella forte azione innovativa che si intende proporre.

Importo del finanziamento

€ 134.265,97

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	19

● Progetto: TECNOLOGIA ECOLOGIA E MULTIMEDIALITA'

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Nel nostro Istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM dedicate a gruppi limitati di alunni. I gruppi classe coinvolti hanno potuto sperimentare nuovi modi di operare utilizzando le dotazioni disponibili. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali in tutte le classi. Per questo intendiamo implementare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere una metodologia educativa che coinvolga tutte le discipline, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi e del domani. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto. Il finanziamento permetterà quindi alla scuola di ampliare la dotazione tecnologica e utilizzarla nelle diverse aule dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

30/11/2021

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Dalla tradizione all'Innovazione tecnologica attraverso la formazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto dovrà fornire formazione sulla corretta utilizzazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) e gli insegnanti acquisiranno competenze per sfruttare al meglio gli strumenti digitali in classe. 2. Potenziamento dell'insegnamento nelle STEM: □ Obiettivo: Promuovere l'apprendimento STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso l'uso delle tecnologie. □ Azione: Creare attività coinvolgenti e immersive che stimolino la curiosità degli studenti. □ Metodologie: Utilizzare l'inquiry-based learning, il digital storytelling e la gamification per rendere l'apprendimento più coinvolgente. □ Risultati: Sviluppo di competenze critiche e creative. 3. Digitalizzazione Amministrativa e semplificazione: □ Obiettivo: Semplificare le procedure e le operazioni di ufficio per il personale ATA. □ Azione: Formare il personale sulle procedure digitali e sulle regole di utilizzo dei dati personali. Sensibilizzare sulle normative e garantire la semplificazione dei processi digitali. □ Benefici: Un'amministrazione scolastica efficiente e conforme alle norme

Importo del finanziamento

€ 51.990,39

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	65.0	0

● Progetto: Scuola4.0: verso la transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Col progetto si vuole promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e la formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, indispensabili per migliorare gli apprendimenti e per rendere possibile l'innovazione del sistema scolastico. Il percorso formativo è rivolto a tutto il personale scolastico con l'obiettivo di favorire la rivisitazione dei processi educativi e organizzativi utilizzando le tecnologie digitali, al fine di rendere tutto il sistema più efficiente e in linea con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp2.2 ed DigCompEdu.

Importo del finanziamento

€ 53.199,47

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	66.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: VERSO NUOVE COMPETENZE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di rafforzare lo sviluppo delle competenze stem e linguistiche, nonché la formazione specifica dei docenti. La realizzazione del progetto avverrà attraverso metodi innovativi di insegnamento e alla condivisione di buone pratiche che arricchiscano le lezioni con un approccio laboratoriale e cooperativo, suscitando l'interesse e la curiosità per valorizzare la crescita personale e professionale. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere.

Importo del finanziamento

€ 78.107,91

Data inizio prevista**Data fine prevista**



15/11/2023

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	24
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: LA SCUOLA DEL FUTURO: STEM AND ENGLISH

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto nasce per dare risposta alle esigenze formative dell'utenza di questo Istituto. La rilevazione dei bisogni formativi, ha rilevato la necessità di implementare le competenze degli alunni in campo linguistico e delle STEM e ad ampliare le competenze dei docenti valorizzandone la professionalità. Il progetto si avvarrà di una metodologia attiva, innovativa, laboratoriale e cooperativa, finalizzata a sviluppare negli studenti un atteggiamento sperimentale al fine di garantire l'inclusione di tutti gli alunni garantendo nel contempo la crescita personale e il maggior sviluppo delle competenze. In particolar modo si avrà cura di orientare il percorso in direzione del superamento degli stereotipi di genere e di eventuali divari di carattere socio-economico.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 80.445,84

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	24
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: VICTOR 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Strumenti e ausili per la riduzione dei divari di apprendimento per gli studenti con disabilità da parte dei Centri Territoriali di Supporto (D.M. 41/2024)



Descrizione del progetto

La proposta progettuale del CTS di Oristano, denominato “Centro Victor”, intende rispondere ai bisogni di tutti gli alunni con disabilità certificata, presenti nella provincia di Oristano, al fine di favorire il successo scolastico di tutti e di ciascuno, attraverso il supporto di strumenti e ausili in grado di favorire l'apprendimento e promuovere l'espressione delle potenzialità individuali di tutti gli alunni coinvolti. Nella provincia di Oristano sono presenti 747 alunni con disabilità certificata, ai sensi della Legge 104/92, così ripartiti: 54 alunni scuola infanzia; 250 alunni scuola primaria; 187 alunni scuola secondaria I grado; 256 alunni scuola secondaria di II grado. Il CTS ha in dotazione strumenti e ausili non sempre rispondenti alle nuove richieste emerse dalle scuole (come da tabella). Dopo un monitoraggio nelle scuole secondarie della provincia di Oristano, avviato dall'Ufficio scolastico regionale e restituito ai CTS delle province, è stato possibile ricavare alcuni dati sul fabbisogno emergente. In particolare, l'alta presenza di alunni con Disturbo del neurosviluppo (disabilità intellettive, disturbi dello spettro dell'autismo, disturbo da deficit di attenzione/iperattività e i disturbi dell'apprendimento), richiedono degli interventi specifici e personalizzati e l'utilizzo di strumenti e ausili per supportare e migliorare il funzionamento e l'indipendenza della persona, al fine di favorirne il benessere. Inoltre, gli ausili e strumenti richiesti, nella presente proposta progettuale, potranno rispondere alle richieste per l'esercizio della comunicazione, il potenziamento delle abilità cognitive e le abilità di base, il supporto per l'apprendimenti scolastici. Considerando i risultati del report, per la rilevazione degli strumenti e ausili richiesti dagli istituti scolastici e la dotazione in essere al Centro Victor, si procederà all'acquisto di strumenti tecnologici quali: PC, tablet, comunicatori, software per l'apprendimento e la comunicazione, kit didattici e supporti hardware e software (sintesi vocale, writer, riconoscitore vocale, calcolatrice con sintesi vocale, software per mappe, OCR, screen reader...).

Importo del finanziamento

€ 100.639,59

Data inizio prevista

31/10/2024

Data fine prevista

30/06/2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di centri di supporto territoriale	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il presente documento costituisce la proposta progettuale dell'Istituto per l'Anno Scolastico 2025-2026, configurandosi come una vetrina delle opportunità formative offerte ai nostri studenti. La programmazione è pensata per rendere la scuola un luogo dove l'apprendimento esperienziale e la didattica si fondono con la valorizzazione del patrimonio identitario e lo sviluppo di competenze globali.

Il piano è suddiviso in due sezioni principali:

- viaggi di istruzione e uscite didattiche, focalizzati sul contatto diretto con il mondo esterno,
- progetti di ampliamento dell'offerta formativa, mirati ad arricchire il curriculum con percorsi specialistici e laboratoriali.

L'ottica della progettazione didattica è quella di un percorso organico, pensato alla luce degli obiettivi fondamentali, che si traduce in scelte, in elaborazioni di strategie didattiche, di controlli puntuali e di apprendimento continuo delle esperienze svolte.

La cultura della progettualità implica un atteggiamento dinamico e flessibile verso la vita scolastica e l'organizzazione del quotidiano, per scongiurare la burocratizzazione dell'istruzione e il depotenziamento delle risorse umane disponibili. L'insieme delle scelte didattico-pedagogiche che la scuola compie è orientato a conseguire finalità educative comuni, in sintonia con la globale offerta formativa.

Si intende così sostenere ogni alunno nel suo processo di crescita e di maturazione di una personalità libera, creativa e responsabile, fornendogli le conoscenze e le capacità per inserirsi da protagonista nella società contemporanea, grazie ad una autentica consapevolezza di sé e ad adeguati strumenti di interpretazione della realtà circostante.

Per questo l'azione formativa promuove nell'alunno l'attitudine ad acquisire una mentalità dialogica, tollerante, aperta al confronto democratico, rispettosa delle opinioni altrui e capace di assumere stili di vita coerenti con i valori universali del rispetto, dell'uguaglianza, della solidarietà.

In tal senso si avverte l'esigenza di rendere l'ambiente scolastico un luogo di confronto continuo e di scambio, libero e dunque ricco e stimolante, pur nel rispetto della diversità dei ruoli e delle funzioni.

L'offerta formativa dell'Istituto è finalizzata a consentire il maggior sviluppo possibile delle abilità e



delle conoscenze dei nostri alunni, garantendo nel contempo la specificità dei tempi e gli stili di apprendimento individuale.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIALE DIAZ	ORAA82701D
VIA LANUSEI	ORAA82703G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SA RODIA	OREE82701P
SEDE OSPEDALIERA	OREE82702Q
DONIGALA FENUGHEDU	OREE82704T
SACRO CUORE	OREE82705V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.M. "ALAGON"

ORMM82701N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. ORISTANO N. 3 - 4

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIALE DIAZ ORAA82701D

40 Ore Settimanali

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA LANUSEI ORAA82703G

40 Ore Settimanali

50 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SA RODIA OREE82701P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SEDE OSPEDALIERA OREE82702Q

ALTRO: 22 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SACRO CUORE OREE82705V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. "ALAGON" ORMM82701N - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è 33 ore.

Approfondimento

Ogni anno si scelgono temi relativi alla Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Si prediligono anche attività relative al corretto rapporto con la comunità in generale. Rispetto delle regole e accettazione dell'altro.



Curricolo di Istituto

I.C. ORISTANO N. 3 - 4

Primo ciclo di istruzione

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ All'unisono con il territorio...

Attività di incontri con i diversi enti del territorio quali :

- questura
- biblioteca
- comuni

Attività di riscoperta delle tradizioni locali attraverso interventi in classe di nonni, artigiani, persone che ruotano intorno alla comunità dell'infanzia

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

conflitti.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di Istituto costituisce il riferimento unitario per la progettazione didattica e si sviluppa in modo verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Esso orienta la costruzione di un percorso formativo coerente e progressivo per tutti gli alunni, assicurando la gradualità degli apprendimenti e la continuità educativa. L'Istituto promuove, attraverso il costante lavoro sul curricolo, la condivisione di metodologie e strategie didattiche tra i diversi ordini di scuola, favorendo il confronto professionale e la diffusione di pratiche educative efficaci, nel rispetto delle specificità di ciascun segmento scolastico.

Il curricolo:

- è orientato allo sviluppo delle competenze chiave europee;
- integra conoscenze, abilità e atteggiamenti;
- promuove l'educazione alla cittadinanza, alla legalità e alla sostenibilità.

I docenti progettano le attività didattiche in modo collegiale, condividendo criteri metodologici, strumenti di osservazione e modalità di valutazione, nel rispetto dell'autonomia professionale e delle specificità dei diversi ordini di scuola.

Il curricolo è periodicamente oggetto di riflessione e aggiornamento, in relazione ai bisogni formativi emergenti e alle evidenze educative.



Approfondimento

Premessa

Il Curricolo di Istituto dell'I.C. "3-4" di Oristano costituisce il quadro di riferimento unitario per la progettazione educativa e didattica dell'intero primo ciclo di istruzione, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Esso esprime l'identità culturale e professionale dell'Istituto e garantisce coerenza, continuità e progressività dei percorsi di apprendimento.

Il curriculum è elaborato in integrazione organica con:

- il Rapporto di Autovalutazione (RAV)
- le priorità strategiche e gli obiettivi di processo dell'Istituto
- il Piano di Miglioramento
- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Riferimenti normativi

- Costituzione della Repubblica Italiana
- Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. 254/2012)
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018)
- D.Lgs. 62/2017 – Valutazione e certificazione delle competenze
- Legge 92/2019 – Introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica

Contesto e integrazione con il RAV

L'I.C. "3-4" di Oristano opera in un contesto territoriale caratterizzato da una certa eterogeneità socio-culturale e da bisogni educativi diversi. L'analisi del RAV ha evidenziato punti di forza legati alla dimensione inclusiva e relazionale della scuola, nonché aree di miglioramento riferite agli esiti degli apprendimenti e alla riduzione delle disuguaglianze.

Il presente curriculum assume i risultati del RAV come base per orientare scelte metodologiche, organizzative e valutative, in una logica di miglioramento continuo.

Priorità strategiche di Istituto

In coerenza con il RAV, l'Istituto individua le seguenti priorità strategiche



- migliorare gli esiti di apprendimento in italiano e matematica
- sviluppare in modo sistematico le competenze chiave europee
- ridurre la variabilità degli esiti tra classi e ordini di scuola
- potenziare la continuità e la verticalità del curriculum
- rafforzare le competenze di cittadinanza attiva e digitale.

Obiettivi di processo

Per il raggiungimento delle priorità strategiche, il curriculum sostiene i seguenti obiettivi di processo:

- progettazione per competenze e per Unità di Apprendimento verticali
- utilizzo condiviso di criteri, rubriche e strumenti di valutazione
- adozione di metodologie didattiche inclusive e laboratoriali
- potenziamento delle azioni di recupero, consolidamento e valorizzazione delle eccellenze
- formazione continua del personale docente

FINALITÀ EDUCATIVE GENERALI

L'Istituto promuove:

- lo sviluppo armonico della persona
- il successo formativo di tutti gli alunni
- l'educazione alla legalità, alla sostenibilità e al rispetto delle differenze
- la valorizzazione dell'identità culturale locale e regionale
- l'autonomia, il pensiero critico e la responsabilità personale.

Profilo dello studente al termine del primo ciclo

Al termine del primo ciclo di istruzione, lo studente:

- comunica efficacemente in lingua italiana e in una lingua straniera
- utilizza il pensiero logico-matematico e scientifico
- possiede competenze digitali di base e un uso consapevole delle tecnologie
- collabora, rispetta le regole e partecipa alla vita sociale
- riconosce le proprie potenzialità e orienta le proprie scelte.

Competenze chiave europee

Il curriculum è orientato allo sviluppo delle otto competenze chiave europee:

- competenza alfabetica funzionale



- competenza multilinguistica
- competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Continuità e verticalità

Il curricolo assicura la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola attraverso:

- obiettivi di apprendimento progressivi;
- attività di raccordo e passaggi di informazioni;
- progettazione collegiale nei dipartimenti disciplinari.

Inclusione e personalizzazione

La comunità scolastica promuove una didattica inclusiva mediante:

- predisposizione di PEI e PDP
- personalizzazione dei percorsi
- utilizzo di strategie cooperative
- attenzione ai diversi stili cognitivi.

Struttura del curricolo per ordini di scuola

Scuola dell'Infanzia

Campi di esperienza:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Scuola Primaria

Discipline:

Italiano, Inglese, Matematica, Scienze, Storia, Geografia, Tecnologia, Arte e immagine, Musica, Educazione fisica, Educazione civica

Scuola Secondaria di Primo Grado

Discipline:

Italiano, Lingue straniere, Matematica, Scienze, Storia, Geografia, Tecnologia, Arte e immagine, Musica, Scienze motorie, Educazione civica.

Indirizzo Musicale

L'Istituto si avvale di un Indirizzo Musicale: gli strumenti insegnati sono: Chitarra, Percussioni, Pianoforte, Flauto traverso, Violino, Violoncello, Tromba, Clarinetto

Per ciascun ordine e disciplina sono definiti traguardi di competenza, obiettivi di apprendimento e criteri di valutazione secondo la normativa vigente.

Educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica si articola nei nuclei di secondo l'Agenda 2030:

- costituzione e legalità
- sviluppo sostenibile
- cittadinanza digitale.
-

Valutazione

La valutazione è coerente con il curricolo, ha funzione formativa e orientativa ed è finalizzata al miglioramento degli apprendimenti e dei processi. Inoltre, la valutazione è trasparente, comunicata in tempi brevi e autoformativa.

Monitoraggio e revisione



I curricoli sono sottoposti a monitoraggio periodico e revisione annuale sulla base:

- dei dati del RAV;
- degli esiti delle prove interne ed esterne;
- delle priorità del Piano di Miglioramento.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: VIALE DIAZ (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: Promuovere l'interiorizzazione degli apprendimenti e dei valori per la crescita integrale dell'alunno

L'Istituto promuove attività educative e didattiche finalizzate allo sviluppo dei processi di internalizzazione, intesi come la capacità degli alunni di trasformare le conoscenze, le competenze e i valori acquisiti in atteggiamenti stabili, consapevoli e trasferibili nei diversi contesti di vita e di apprendimento.

In tale prospettiva, l'offerta formativa si articola attraverso le seguenti azioni:

Didattica riflessiva e metacognitiva, volta a favorire la consapevolezza dei propri processi di apprendimento mediante momenti strutturati di autovalutazione, diario di bordo, rubriche valutative e discussioni guidate.

Apprendimento significativo e per competenze, attraverso compiti autentici, situazioni-problema e project work che consentano agli alunni di applicare le conoscenze in contesti reali, favorendone l'interiorizzazione e la rielaborazione personale.

Educazione socio-emotiva, con attività finalizzate allo sviluppo dell'autoconsapevolezza, della gestione delle emozioni, dell'empatia e delle competenze relazionali, anche in



coerenza con le Linee guida per l'Educazione civica.

Laboratori espressivi e interdisciplinari (artistici, musicali, teatrali, motori), che favoriscono l'elaborazione personale dell'esperienza e la costruzione del sé attraverso linguaggi diversi.

Cooperative learning e peer tutoring, per promuovere l'apprendimento attraverso l'interazione, la responsabilità condivisa e il confronto, elementi chiave per l'interiorizzazione di regole, valori e saperi.

Educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità, mediante percorsi che valorizzano il rispetto delle regole, la partecipazione responsabile e il senso di appartenenza alla comunità scolastica e territoriale.

Continuità e orientamento, con azioni mirate a sostenere il passaggio tra i diversi ordini di scuola, favorendo la costruzione di un'identità personale e scolastica consapevole e progressiva.

Attraverso tali attività, l'Istituto intende accompagnare ogni alunno in un percorso di crescita integrale, promuovendo l'autonomia, il senso critico e la capacità di interiorizzare apprendimenti e valori fondamentali per la formazione della persona e del cittadino.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Stage esteri

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- VERSO NUOVE COMPETENZE
- LA SCUOLA DEL FUTURO: STEM AND ENGLISH

Approfondimento:

,



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. ORISTANO N. 3 - 4 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEM E FUTURO**

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

L'Istituto Comprensivo promuove lo sviluppo delle competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) come parte integrante del curriculum e dell'attività didattica ordinaria.

Le competenze STEM sono sviluppate attraverso:

- attività di osservazione, esplorazione e problem solving;
- approccio laboratoriale e sperimentale;
- integrazione tra discipline scientifiche e tecnologiche.

L'attenzione alle STEM è orientata a favorire il pensiero logico, la curiosità intellettuale e la capacità di affrontare situazioni complesse, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento e con particolare attenzione all'inclusione e alla partecipazione di tutti gli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: SA RODIA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STEM E FUTURO: SCUOLA PRIMARIA**

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

L'Istituto Comprensivo promuove lo sviluppo delle competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) come parte integrante del curriculum e dell'attività didattica ordinaria.

Le competenze STEM sono sviluppate attraverso:

- attività di osservazione, esplorazione e problem solving;
- approccio laboratoriale e sperimentale;
- integrazione tra discipline scientifiche e tecnologiche.

L'attenzione alle STEM è orientata a favorire il pensiero logico, la curiosità intellettuale e la capacità di affrontare situazioni complesse, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento e con particolare attenzione all'inclusione e alla partecipazione di tutti gli alunni.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 2: STEM E FUTURO: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

L'Istituto Comprensivo promuove lo sviluppo delle competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) come parte integrante del curriculum e dell'attività didattica ordinaria.

Le competenze STEM sono sviluppate attraverso:

- attività di osservazione, esplorazione e problem solving;
- approccio laboratoriale e sperimentale;
- integrazione tra discipline scientifiche e tecnologiche.

L'attenzione alle STEM è orientata a favorire il pensiero logico, la curiosità intellettuale e la capacità di affrontare situazioni complesse, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento e con particolare attenzione all'inclusione e alla partecipazione di tutti gli alunni.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: SACRO CUORE

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STEM E FUTURO: SCUOLA PRIMARIA**

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

L'Istituto Comprensivo promuove lo sviluppo delle competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) come parte integrante del curriculum e dell'attività didattica ordinaria.

Le competenze STEM sono sviluppate attraverso:

- attività di osservazione, esplorazione e problem solving;



- approccio laboratoriale e sperimentale;
- integrazione tra discipline scientifiche e tecnologiche.

L'attenzione alle STEM è orientata a favorire il pensiero logico, la curiosità intellettuale e la capacità di affrontare situazioni complesse, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento e con particolare attenzione all'inclusione e alla partecipazione di tutti gli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: S.M. "ALAGON"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

L'Istituto Comprensivo di Oristano promuove l'orientamento come processo continuo e trasversale, che accompagna gli alunni lungo l'intero percorso del primo ciclo di istruzione. L'orientamento è inteso non come evento isolato, ma come insieme di azioni educative finalizzate alla conoscenza di sé, allo sviluppo dell'autonomia e alla capacità di compiere scelte consapevoli.

Nel corso delle attività didattiche ordinarie, la scuola favorisce:

- la valorizzazione delle attitudini personali;
- la riflessione sui propri interessi e punti di forza;
- lo sviluppo di competenze decisionali e di autovalutazione.

Nella scuola secondaria di primo grado, le azioni di orientamento sono rafforzate attraverso momenti strutturati di informazione e accompagnamento, in raccordo con le famiglie e con le istituzioni scolastiche del secondo ciclo, al fine di supportare una scelta formativa coerente e responsabile.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	20	45



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Scuola dell'Infanzia: Educazione alla cittadinanza e alle istituzioni

Uscite didattiche per scoprire i servizi del Comune di Oristano, la sua cultura, i suoi parchi, giardini, musei, teatro, cinema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire nei bambini la consapevolezza di appartenere a una comunità organizzata, promuovendo la conoscenza delle istituzioni cittadine e delle figure professionali preposte alla sicurezza e alla tutela del territorio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:**Biblioteche**

Biblioteca Comunale

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Attività svolte

1. Visite guidate presso il Comune di Oristano

□ Descrizione dell'attività: i bambini vengono accolti negli spazi istituzionali. Attraverso un linguaggio semplice e simbolico, scoprono come il Comune si prenda cura della città, dei parchi e delle scuole, rendendo tangibile il concetto di amministrazione pubblica.

2. Progetto "Un minuto in Questura"

□ Descrizione dell'attività: realizzato in collaborazione con la Polizia di Stato, il progetto prevede un incontro amichevole con gli agenti e la visita ai mezzi di soccorso. I bambini hanno l'opportunità di interagire con le donne e gli uomini in divisa in un clima di gioco e fiducia, scoprendo gli strumenti del loro lavoro e l'importanza della loro presenza costante sul territorio.

3. Visita presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco

□ Descrizione dell'attività: i bambini visitano la caserma, osservano da vicino le autopompe e le attrezzature speciali, partecipando a piccole dimostrazioni pratiche guidate dai professionisti. È un percorso che unisce il fascino della scoperta alla consapevolezza dei rischi.

● Scuola Infanzia: Educazione ambientale, sensoriale e



agroalimentare

Percorsi didattici presso diversi enti per la scoperta dell'ambiente, dei parchi del suono e delle realtà produttive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Osservazione diretta dell'ambiente naturali e dei suoi cicli vitali, incentivando stili di vita sostenibili e una corretta educazione alimentare attraverso l'esplorazione multisensoriale e il contatto con le realtà produttive d'eccellenza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori**Laboratori dei siti in loco**

Approfondimento

Attività svolte

1. Percorsi didattici presso Fo.Re.S.T.A.S. (Agenzia Forestale Regionale)

□ Descrizione dell'attività: un'immersione guidata nei boschi e nei vivai della Sardegna sotto la guida esperta dei forestali. I bambini partecipano a percorsi di osservazione della flora e della fauna locale, imparando a riconoscere gli animali e la varietà delle piante endemiche attraverso il gioco e l'esplorazione attiva.

2. Esplorazione botanica presso "Rose House"

□ Descrizione dell'attività: una visita in un giardino botanico dove i bambini vengono circondati da centinaia di varietà di rose e piante ornamentali. Il percorso prevede laboratori di osservazione delle forme e dei colori, permettendo ai piccoli di avvicinarsi alla biologia vegetale attraverso la bellezza estetica del paesaggio.

3. Esperienza immersiva presso "Bivi - Giardino Sensoriale"

□ Descrizione dell'attività: un laboratorio a cielo aperto specificamente progettato per stimolare i cinque sensi. I bambini percorrono sentieri tattili (camminando a piedi nudi su materiali diversi), esplorano aiuole aromatiche e ascoltano i suoni naturali del giardino. È un'esperienza di "outdoor education" che mette al centro il corpo e le sue percezioni.

4. Fattoria didattica presso l'Agriturismo Archelao

□ Descrizione dell'attività: i bambini incontrano gli animali della fattoria (pecore, asini, galline), assistono alle attività quotidiane della vita in campagna e partecipano alla scoperta della filiera produttiva, dalla cura degli animali alla terra.

5. Laboratori "Saperi e Sapori" in collaborazione con Coldiretti



□ Descrizione dell'attività: esperti del settore agroalimentare condividono i segreti della terra, attraverso laboratori pratici i bambini manipolano materie prime locali e scoprono l'importanza della stagionalità dei prodotti.

● Scuola dell'Infanzia: Scoprire il patrimonio storico-archeologico e delle tradizioni

Diverse visite ai siti di interesse storico e archeologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'alunno si avvicina alle radici storiche del territorio mediante la scoperta dei siti archeologici e dei musei, e scopre al contempo il patrimonio immateriale delle tradizioni sarde



Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori dei siti in loco

Aule

Siti archeologici- Musei

Approfondimento

Attività svolte

1. Visite all'Antiquarium Arborense (Oristano)

Descrizione dell'attività: i bambini vengono guidati in un percorso su misura, dove monete, vasi, opere artistiche e plastici ricostruiti raccontano la vita degli antichi abitanti di Tharros e della Oristano giudicale.

2. Visita al museo civico di Cabras e Area Archeologica di Tharros

Descrizione dell'attività: un incontro con i Giganti di Mont'e Prama. I bambini scoprono la grandezza della civiltà nuragica e proseguono il viaggio tra le rovine di Tharros, dove il mare incontra la storia antica, camminando tra le colonne e le strade di pietra.

3. Esplorazione al Nuraghe Losa (Abbasanta)

Descrizione dell'attività: i bambini esplorano le torri di pietra, le tholos e i corridoi di uno dei nuraghi meglio conservati della Sardegna. La visita è strutturata come un racconto sulla vita dei piccoli abitanti nuragici.

4. Visita al villaggio neolitico "Sa Ruda"

Descrizione dell'attività: un'esperienza didattica tra archeologia e paesaggio naturale. In questo contesto, i bambini possono osservare come le antiche civiltà sceglievano i luoghi dove



vivere in base alle risorse naturali, partecipando a laboratori che rievocano antichi gesti quotidiani.

● Scuola dell'Infanzia: Comunicazione , linguaggi e multilinguismo

Incontri di animazione alla lettura, proiezioni cinematografiche, laboratori di lingua straniera , percorsi di musica e musicoterapia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare i diversi canali espressivi (corporeo, musicale, iconico) e incentivare l'approccio precoce alla lingua straniera e al mondo del libro come strumenti di crescita cognitiva e relazionale.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Strumento musicale
	Laboratori delle attività in spazi non scolastici
Biblioteche	Classica
	Biblioteca Comunale
Aule	Spazi non scolastici ospitanti le diverse attività

Approfondimento

Attività svolte

1. Incontri di animazione alla lettura (Biblioteca Comunale e scolastica)

□ Descrizione dell'attività: un viaggio nel mondo delle storie attraverso laboratori di lettura animata e momenti di narrazione condivisa. Gli incontri si svolgono in spazi accoglienti (biblioteche) dove il libro diventa un oggetto da esplorare. I bambini non sono solo ascoltatori, ma protagonisti che interagiscono con i personaggi.

2. Proiezioni cinematografiche dedicate

□ Descrizione dell'attività: la visione di film e cortometraggi selezionati per significato pedagogico è preceduta e seguita da attività di rielaborazione.

3. Laboratori di lingua inglese

□ Descrizione dell'attività: un primo contatto con la lingua inglese mediato esclusivamente dal gioco, dal canto e dalla mimica (approccio Total Physical Response). Attraverso filastrocche, "flashcards" colorate e giochi di gruppo, i bambini interiorizzano suoni e strutture linguistiche



straniere in modo spontaneo e divertente, senza lo sforzo della traduzione formale.

4. Percorsi di Musica e Musicoterapia

□ Descrizione dell'attività: laboratori dove il suono, il ritmo e la voce diventano strumenti di scoperta di sé. I bambini sperimentano l'uso di piccoli strumenti a percussione e partecipano a giochi ritmici che stimolano l'ascolto del proprio corpo e degli altri. La musicoterapia, in particolare, utilizza l'elemento sonoro per favorire l'inclusione e il benessere di ogni singolo alunno, valorizzando le diversità.

● Scuola Primaria: Cittadinanza e socialità

Incontri presso casa di riposo, laboratori artigianali e centri stampa,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire l'inclusione, la solidarietà generazionale e la coesione del gruppo classe.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori delle attività in spazi non scolastici

Aule

Spazi non scolastici ospitanti le diverse attività

Approfondimento

Attività svolte

1. Incontri presso la casa di riposo
 - Descrizione dell'attività: un progetto di valore che prevede delle visite dei nostri alunni agli ospiti delle strutture per anziani del territorio. Gli incontri sono scanditi da canti, letture condivise e interviste ai "nonni" sulla vita di un tempo
2. Laboratori artigianali e centri stampa
 - Descrizione dell'attività: visite presso botteghe artigiane (ceramisti, tessitori) e centri di stampa locale. Gli alunni osservano il ciclo di trasformazione delle materie prime e le tecniche di comunicazione visiva, partecipando attivamente a piccoli processi di creazione o stampa.

● Scuola Primaria: Scoprire il patrimonio storico-



archeologica e identità culturale

Visite a musei, siti archeologici, e Fondazione Sartiglia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rendere lo studio della storia un'esperienza multisensoriale. La finalità è facilitare la comprensione dei modelli organizzativi, sociali e militari del passato. Promuovere la conoscenza e la tutela del patrimonio immateriale locale. L'attività aiuta gli alunni a decodificare i simboli della propria tradizione, sviluppando il senso di continuità storica e culturale della comunità di appartenenza.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori dei siti in loco

Approfondimento

Attività svolte

1. I Giganti di Mont'e Prama (museo di Cabras e sito di Tharros)

Descrizione dell'attività: un viaggio nel cuore della civiltà nuragica. Gli alunni si trovano al cospetto delle maestose statue dei Giganti, scoprendo i segreti del loro ritrovamento e restauro, per poi proseguire verso l'antica città fenicio-punica di Tharros, camminando tra millenni di storia a picco sul mare.

2. Esperienza al "Kastrum Park" (Sassari)

Descrizione dell'attività: una giornata da antichi romani e antichi sardi. All'interno di una ricostruzione a grandezza naturale di un accampamento militare (Castrum) e di un villaggio nuragico, gli alunni partecipano a simulazioni di vita quotidiana, addestramenti e laboratori didattici immersivi.

3. Fondazione Sartiglia

Descrizione dell'attività: un percorso guidato attraverso i simboli, i costumi e la storia della giostra equestre di Oristano. Gli studenti visitano la Fondazione e scoprono il complesso cerimoniale che rende la Sartiglia uno degli eventi identitari più importanti del Mediterraneo.



Scuola Primaria: Esplorare l'ambiente, la natura e i siti di produzione agro-alimentare

Esplorazione ambientali e naturalistiche, visite a siti di produzione agro-alimentare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Formare cittadini ecologicamente responsabili. L'obiettivo è far comprendere la fragilità degli ecosistemi costieri e l'importanza di stili di vita sostenibili per la salvaguardia della biodiversità locale. Educazione alimentare e consapevolezza del ciclo produttivo. L'obiettivo è avvicinare i bambini alla terra, insegnando loro il valore del cibo genuino, la stagionalità e il rispetto per il lavoro dei produttori locali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Attività svolte



1. Esplorazione della Penisola del Sinis

□ Descrizione dell'attività: escursione didattica in un' area marina protetta. Sotto la guida di personale formato e specializzato, gli alunni analizzano la flora, l'ecosistema degli stagni e la fauna costiera, partecipando ad attività di osservazione e monitoraggio ambientale.

2. Il Giardino di Poppi (Sardara)

□ Descrizione dell'attività: visita a un giardino didattico d'eccellenza, dove la botanica viene spiegata attraverso percorsi interattivi. Gli alunni scoprono varietà vegetali e partecipano a laboratori di semina e riconoscimento delle essenze mediterranee in un ambiente stimolante e curato.

3. Percorsi nelle fattorie didattiche e agriturismo Sa Ruda

- Descrizione dell'attività: una giornata dedicata alla "filiera corta". Gli alunni partecipano attivamente alla vita della fattoria: dalla cura dell'orto alla trasformazione dei prodotti agricoli (es. laboratorio del formaggio o della pasta fresca), consumando infine i prodotti del territorio

● Scuola Primaria: Area ambientale e del territorio

Percorsi in fattorie didattiche e esperienze sensoriali al parco dei suoni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Comprendere gli ecosistemi locali e le filiere produttive sostenibili.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Attività svolte

1. Percorsi in fattoria didattica (Siamanna, Sa Ruda, Thamis Uras, Pardu Accas)

□ Descrizione dell'attività: gli alunni partecipano a laboratori di "filiera corta" (dalla mungitura alla caseificazione, dalla raccolta del grano alla panificazione tradizionale). Ogni azienda (come l'Agriturismo Archelao o Sa Ruda) offre un focus specifico: la biodiversità animale, la gestione delle risorse idriche o la riscoperta degli antichi mestieri agricoli.

2. Visita al "Giardino di Poppi" (Sardara)

□ Descrizione dell'attività: attraverso percorsi didattici interattivi, gli studenti analizzano la morfologia delle piante, scoprono specie rare ed endemiche e studiano le strategie di adattamento della flora mediterranea. Il giardino diventa un libro vivente dove gli alunni possono praticare l'osservazione scientifica diretta.

3. Esperienza sensoriale e inclusiva a "Bivi" (Paulilatino)

□ Descrizione dell'attività: percorso guidato all'interno di un giardino sensoriale progettato per attivare i cinque sensi attraverso il contatto diretto con elementi naturali (percorsi tattili per i



piedi, aiuole olfattive, suoni del bosco). L'attività è fortemente improntata sull'Outdoor Education e prevede momenti di riflessione e rielaborazione

● Scuola Primaria: Scoprire la storia dal periodo Neolitico al periodo Moderno e le sue tradizioni

Visita a siti archeologici e di interesse storico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Analizzare l'evoluzione storica del territorio, dal periodo neolitico a quello moderno

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori delle attività in spazi non scolastici



Approfondimento

Attività svolte

1. I Giganti di Mont'e Prama

□ Descrizione dell'attività: gli alunni si troveranno faccia a faccia con i maestosi Giganti, le più antiche statue a tutto tondo del Mediterraneo occidentale. Il percorso include la spiegazione delle tecniche di scavo e del complesso lavoro di restauro che ha ridato vita a questi guerrieri, arcieri e pugili di pietra.

2. Visita al villaggio neolitico di Sa Ruda

□ Descrizione dell'attività: Gli alunni esplorano le tracce attraverso la ricostruzione di antichi insediamenti, osservando come le popolazioni preistoriche interagivano con l'ambiente lagunare del Sinis. La visita è arricchita da racconti sulla vita quotidiana, le abitazioni e i primi culti delle comunità pre-nuragiche.

3. Visita al "Kastrum Park" (Sassari)

□ Descrizione dell'attività: all'interno di un parco tematico che ricrea un accampamento militare romano e un villaggio nuragico a grandezza naturale, gli alunni partecipano a simulazioni di vita quotidiana. Potranno osservare da vicino le armi, gli strumenti agricoli e le architetture, vivendo in prima persona il passaggio tra diverse epoche storiche.

4. visita al Nuraghe Losa (Abbasanta)

□ Descrizione dell'attività: esplorazione guidata di uno dei monumenti più imponenti e meglio conservati della Sardegna. Gli studenti percorrono le tholos (camere a cupola), i corridoi e i cortili di questa reggia nuragica, analizzando la straordinaria architettura a secco e la funzione strategica della struttura nel controllo del territorio.

5. Passeggiata storico-naturalistico nella penisola del Sinis

□ Descrizione dell'attività: passeggiate didattiche che uniscono l'osservazione degli ecosistemi costieri alla visita di siti di rilievo (come San Giovanni di Sinis o Tharros). Gli alunni imparano a leggere il "paesaggio culturale", dove la mano dell'uomo e la forza della natura hanno creato un equilibrio unico nel corso dei secoli.

6. Visita al Museo Diocesano



□ Descrizione dell'attività: un percorso tra le bellezze dell'arte sacra e l'oreficeria storica. I bambini ammirano paramenti preziosi, argenti e opere pittoriche che raccontano la devozione e la maestria artigianale dei secoli passati, scoprendo il valore estetico e storico degli oggetti custoditi dalla Chiesa locale.

7. Visita alla Fondazione Sartiglia

□ Descrizione dell'attività: visita al centro di documentazione della storica giostra equestre di Oristano. Attraverso l'osservazione di costumi, maschere e filmati storici, gli alunni scoprono le origini medievali e giudicali della Sartiglia, comprendendo il significato profondo della vestizione e della corsa alla stella.

● Scuola Primaria: le tradizioni ... a portata di scuola...

I nonni raccontano, laboratori di ceramica, preparazione di cibi tipici sardi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Avvicinarsi alle tradizioni con attività laboratoriali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica

Approfondimento

Attività svolte

1. Ascolto attivo e partecipato di esperienze passate da parte delle vecchie generazioni
2. Partecipazione ai laboratori di ceramica con esperti del settore
3. Laboratori alimentari: preparare il pane e dolci tipici sardi sotto la direzione di famigliari dei bambini

● Scuola Primaria: Incontri in Biblioteca Comunale

Laboratori di lettura svolti nella biblioteca comunale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare competenze metacognitive e abitudini di lettura durature

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Biblioteca Comunale

Approfondimento

Attività svolte

1. Incontri in Biblioteca Comunale

- Descrizione dell'attività: gli alunni partecipano a incontri di promozione della lettura della



Biblioteca Comunale. Sotto la guida di esperti bibliotecari, i bambini si cimentano in percorsi di animazione alla lettura con lo scopo di sviluppare il piacere alla lettura.

● Scuola Primaria: Si apra il sipario....

Partecipazione a una rassegna di spettacoli teatrali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Educare ai linguaggi non verbali e stimolare la riflessione critica su temi sociali, storici o fantastici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Teatri esterni

Aule

Teatri esterni

Approfondimento

Attività svolte

1. Spettacoli Teatrali

□ Descrizione dell'attività: partecipazione a una rassegna di spettacoli teatrali appositamente selezionati per la loro valenza didattica. L'esperienza comprende il "prima" (preparazione al tema dell'opera), il "durante" (la magia del teatro dal vivo) e il "dopo" (dibattito e rielaborazione critica in classe).

● Scuola Primaria: Sfilata di Carnevale

Preparare i costumi e partecipare attivamente al Carnevale come comunità scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Partecipare attivamente come rappresentanza scolastica ad un evento pubblico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

Approfondimento

Attività svolta

1. Sfilata di Carnevale

□ Descrizione dell'attività: preparare i costumi di un tema dato per vivere un momento di festa, di condivisione e di socializzazione



● Scuola Secondaria di Primo Grado: Cultura scientifica e orientamento

Attività volte ad integrare le conoscenze disciplinari con esperienze di valore scientifico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere il metodo sperimentale e supportare la scelta del percorso scolastico superiore

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	laboratori presso altri istituti superiori

Aule

Aula generica

Approfondimento

Attività svolte

1. Partecipazione al Festival della Scienza (In collab. con Ist. Othoca e B. Croce)

□ Descrizione dell'attività: gli studenti partecipano a una iniziativa dedicata alla divulgazione scientifica, visitando laboratori interattivi gestiti anche da studenti delle scuole superiori.

2. Laboratori Sperimentali "10 Lab - Sardegna Ricerche"

□ Descrizione dell'attività: un'esperienza d'eccellenza presso i centri di ricerca tecnologica della Sardegna. Gli alunni partecipano a laboratori di "tinkering" e "coding", affrontando sfide tecnologiche reali. Sotto la guida di ricercatori professionisti, gli studenti mettono alla prova le loro abilità nel problem solving e nella progettazione innovativa.

3. Progetti ARPA- Ambiente



□ Descrizione dell'attività: in collaborazione con l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA), gli studenti partecipano ad attività proposte dai tecnici ARPA, entrando in contatto diretto con le loro strumentazioni tecniche, gli alunni apprendono e comprendono il lavoro di questa agenzia.

● Scuola Secondaria di Primo Grado: Orientamento e connessione con il mondo del lavoro

Visite presso scuole superiori e aziende produttive del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Accompagnare lo studente verso la conoscenza di sé, dei propri talenti e competenze, attraverso le esperienze concrete che uniscono la scienza alla coscienza civica e l'orientamento ponderato e consapevole



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Attività svolte

1. Visite presso le Scuole Secondarie di II Grado

□ Descrizione dell'attività: un percorso strutturato di visite guidate presso i licei, gli istituti tecnici e professionali del territorio. Gli alunni di terza media visitano le strutture per conoscere da vicino l'offerta formativa e i profili in uscita di ogni scuola.

2. Analisi delle realtà economiche locali

□ Descrizione dell'attività: uscite didattiche presso aziende d'eccellenza, consorzi industriali o realtà artigianali moderne presenti nel circondario. Gli studenti osservano i processi produttivi, comprendono l'organizzazione aziendale e intervistano professionisti dei vari settori.

● Scuola Secondaria di Primo Grado: La comunicazione in "tutti i sensi"....

Attività di scoperta dei linguaggi artistici, musicali, cinematografici e letterari



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziare la comunicazione dei diversi linguaggi del mondo della produzione artistico-letteraria

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Approfondimento

Attività svolte

1. Partecipazione ad eventi teatrali (Teatro Lirico di Sassari e Cagliari)

□ Descrizione dell'attività: gli studenti partecipano alla visione di spettacoli teatrali.



2. Partecipazione a proiezioni cinematografiche

□ Descrizione dell'attività: partecipazione a proiezioni cinematografiche selezionate per la loro coerenza con gli obiettivi del PTOF. Il cinema non è inteso come semplice intrattenimento, ma come "testo" da analizzare. Le proiezioni sono seguite da dibattiti guidati che permettono ai ragazzi di comprendere il linguaggio visivo e i messaggi trasmessi.

3. Partecipazione al festival "Tuttestorie"

□ Descrizione dell'attività: una partecipazione attiva ad un festival letterario dedicato ai giovani. Incontri, laboratori, spettacoli, narrazioni, performance, mostre ed eventi speciali, diventano lo spunto per laboratori interdisciplinari a scuola.

● Scuola Secondaria di Primo Grado: Alla scoperta del nostro patrimonio storico- archeologico

Attività volte alla scoperta della storia con un approccio laboratoriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Valorizzare i beni culturali come risorsa identitaria e turistica

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Attività svolte

1. Progetto "Monumenti Aperti".

□ Descrizione dell'attività: gli studenti studiano la storia e l'architettura di un monumento locale e, durante i giorni della manifestazione, assumono il ruolo di guide turistiche ufficiali, accogliendo i visitatori e illustrando loro le bellezze del sito.

2. Percorso Naturalistico al Parco Aymerich (Laconi)

□ Descrizione dell'attività: una lezione di botanica e geologia a cielo aperto in uno dei parchi più suggestivi della Sardegna. Gli studenti esplorano il bosco di lecci e conifere, ammirano le cascate e le formazioni rocciose, studiando la biodiversità e la gestione del patrimonio forestale.

3. Visita al sito di Nora

□ Descrizione dell'attività: visita guidata alla prima città fenicia della Sardegna, divenuta poi un fiorente centro romano. È un'occasione unica per vedere "sul campo" le tracce della romanizzazione nell'isola.



4. Geo-scienze al GeoMuseo dei Minerali di Masullas

□ Descrizione dell'attività: un'immersione scientifica nel mondo dei minerali e delle rocce vulcaniche (come l'ossidiana del Monte Arci). Attraverso esposizioni moderne e laboratori didattici, gli studenti apprendono la genesi dei cristalli, le proprietà fisiche dei minerali e la storia geologica della Sardegna, una delle terre più antiche d'Europa.

● Scuola Secondaria di Primo Grado: Sport e benessere

Attività sportive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare la cultura della pratica sportiva come occasione di confronto, scoprendo le proprie potenzialità e il vantaggio sul proprio benessere psico-fisico dell'attività motoria



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Campi sportivi all'aperto dislocati nel Comune di Oristano

Approfondimento

Attività svolte

1. Giochi sportivi studenteschi

- Descrizione dell'attività: Competizioni sportive a livello locale, provinciale e regionale

2. "Orienteering Express" e Avviamento alla Pratica Sportiva

□ Descrizione dell'attività: un programma dinamico che unisce l'attività motoria al problem solving. Attraverso l'Orienteering, i ragazzi imparano a orientarsi in spazi aperti utilizzando mappe e bussole, allenando mente e corpo. Il progetto è integrato da attività di avviamento a diverse discipline sportive, coordinate da tecnici federali, per offrire una panoramica completa dei valori dello sport.

3. "Scuola Attiva Junior"

- Descrizione dell'attività: un programma finalizzato potenziamento delle abilità motorie, offrendo ai ragazzi l'opportunità di sperimentare diverse pratiche sportive sotto la guida di tecnici federali

4. Nuovi Giochi della Gioventù



- Descrizione dell'attività: Progetto Tecnico Nazionale dei Nuovi Giochi della Gioventù (legge 41/2025 e D.M. n. 220/2025)

● Scuola Primaria: Sport e benessere

Attività sportive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare il talento e la disciplina attraverso l'attività motoria

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Campi sportivi all'aperto dislocati nel Comune di Oristano

Approfondimento

Attività svolte

1. Giochi sportivi studenteschi

- Descrizione dell'attività : Competizioni sportive a livello locale, provinciale e regionale

2. "Scuola Attiva Kids"

- Descrizione dell'attività: un programma finalizzato potenziamento delle abilità motorie, offrendo ai ragazzi l'opportunità di sperimentare diverse pratiche sportive sotto la guida di tecnici federali

3. Nuovi Giochi della Gioventù

- Descrizione dell'attività: Progetto Tecnico Nazionale dei Nuovi Giochi della Gioventù (legge 41/2025 e D.M. n. 220/2025)

● Scuola Infanzia: Sport e benessere

Attività motoria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare le capacità motorie e sportive

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Attività svolte

1. Scuola Attiva per Infanzia

- Descrizione dell'attività: un programma finalizzato potenziamento delle abilità motorie, offrendo ai bambini l'opportunità di sperimentare diverse pratiche sportive

● Scuola Infanzia: Progetti multidisciplinari e avvio alla lingua inglese

Diversi progetti svolti durante le ore curricolari da docenti per lo sviluppo globale dell'alunno



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Tutti i progetti elencati nella sezione "Eventuale approfondimento" mirano allo sviluppo formativo e alla conoscenza del sè

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Attività svolte:

1. Musica e musicoterapia (propedeutica al ritmo e all'ascolto):



Descrizione dell'attività: un percorso sensoriale che utilizza il suono e il ritmo come linguaggi universali per favorire il benessere relazionale, potenziare la capacità di ascolto e armonizzare lo sviluppo emotivo di ogni bambino.

2. Danza e "Il gioco si fa danza" (laboratori di psicomotricità e movimento creativo):

Descrizione dell'attività: un laboratorio dinamico dove il corpo diventa strumento di narrazione, permettendo ai piccoli di esplorare lo spazio e la coordinazione attraverso il gioco simbolico e l'espressione creativa del movimento.

3. Avviamento alla lingua inglese (apprendimento ludico-esperienziale):

Descrizione dell'attività: un primo viaggio alla scoperta dei suoni della lingua inglese attraverso il gioco, la musica e il movimento, sfruttando la naturale plasticità neuronale dei piccoli per sviluppare una sensibilità fonetica multilingue in modo spontaneo e divertente.

4. Animazione alla lettura (laboratori di narrazione e ascolto attivo):

Descrizione dell'attività: un percorso immersivo dove il libro prende vita attraverso stimoli sensoriali e teatrali, trasformando l'ascolto in un'esperienza partecipata che coltiva l'immaginazione, l'empatia e l'amore precoce per la cultura.

5. "Un minuto in Questura" (educazione alla legalità):

Descrizione dell'attività: un incontro privilegiato con le Forze dell'Ordine per costruire un legame di fiducia con le istituzioni e promuovere, attraverso il gioco e il dialogo, i valori del rispetto delle regole e della sicurezza collettiva.

6. Ballo Sardo e "Alla scoperta delle nostre tradizioni" (laboratori di identità culturale):

Descrizione dell'attività :due percorsi che celebrano le radici locali, permettendo ai bambini di riscoprire il patrimonio coreutico, i costumi e le tradizioni della Sardegna come strumenti di



socializzazione e appartenenza.

7. "Progetto Fo.Re.S.T.A.S." (educazione ambientale):

Descrizione dell'attività: un'esperienza di outdoor education a contatto diretto con la biodiversità sarda, volta a stimolare la coscienza ecologica e il rispetto per la natura attraverso l'esplorazione guidata del patrimonio boschivo e forestale.

● Scuola Primaria: Progetti multidisciplinari e certificazioni linguistiche

Attività multidisciplinari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze multidisciplinari

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Attività svolte

1. "Amici di Penna":

Descrizione dell'attività: un progetto relazionale che riscopre il valore della scrittura, permettendo agli alunni di confrontarsi con coetanei di altre scuole per sviluppare competenze



scrittorie e relazionali.

2. Laboratori di scrittura creativa:

Descrizione dell'attività: percorsi didattici dove la parola diventa gioco e invenzione, finalizzati a potenziare le capacità espressive degli studenti e a favorire l'elaborazione di testi originali attraverso l'uso di varie tecniche narrative.

3. Certificazione Cambridge (potenziamento L2):

Descrizione dell'attività: un corso di preparazione linguistica mirato al conseguimento di certificazioni internazionali, che garantisce agli studenti standard europei di competenza nella lingua inglese.

4. Musicoterapia:

Descrizione dell'attività: attività dedicata all'armonizzazione del gruppo classe che utilizza il canale sonoro per abbattere le barriere comunicative, favorendo l'inclusione e il benessere di ogni alunno.

5. Rianimazione Cardio-polmonare:

Descrizione dell'attività: un percorso di formazione tecnico-pratica che istruisce gli studenti sulle manovre salvavita essenziali, trasformandoli in cittadini pronti e consapevoli capaci di intervenire con lucidità nelle emergenze.

6. "Orchestra" e "Voci-Coro":

Descrizione dell'attività: un percorso di pratica musicale che trasforma lo studio individuale in un'esperienza collettiva, educando gli studenti all'ascolto reciproco e alla costruzione di un'armonia comune attraverso la voce e lo strumento.



● Scuola Secondaria di Primo Grado: Progetti multidisciplinari, certificazioni linguistiche, potenziamento competenze di base, competizioni matematiche

Attività svolte in tutte le aree disciplinari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di base , potenziamento dei campi dell'arte e della musica. Avvio alla scelta consapevole delle scelte future

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Scienze
	Strumento musicale

Aule

Aula generica

Approfondimento



Attività svolte

1. Certificazioni Trinity e Cambridge:

Descrizione dell'attività: percorsi di eccellenza mirati al conseguimento di diplomi internazionali che attestano ufficialmente le competenze linguistiche secondo il Quadro Comune Europeo, offrendo agli studenti una marcia in più per il loro futuro percorso scolastico.

2. Potenziamento spagnolo:

Descrizione dell'attività un'offerta formativa integrativa dedicata all'approfondimento della lingua e della cultura iberica, volta a sviluppare una competenza multilingue.

3. "Restiamo in contatto" :

Descrizione dell'attività un progetto di scrittura creativa e relazionale che utilizza lo scambio di lettere per mettere in contatto gli alunni con coetanei di altre realtà, promuovendo il valore della parola scritta e il confronto costruttivo tra diverse esperienze di vita.

4. Othoca-Zone Umide (tutela del territorio):

Descrizione dell'attività un progetto di conoscenza sul campo degli ecosistemi lagunari, volto a far conoscere e promuovere la protezione della biodiversità delle aree umide locali.

5. GIORNATA DEL PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività: un laboratorio pratico essenziale per apprendere le manovre di emergenza e la cultura del soccorso

6. Iniziative AIRC

Descrizione dell'attività un percorso di sensibilizzazione che educa i ragazzi al valore della ricerca medica e all'importanza di stili di vita sani come pilastri fondamentali della prevenzione.



7. Potenziamento matematica e recupero per esami:

Descrizione dell'attività un'offerta didattica mirata a consolidare le competenze logico-matematiche e a fornire un supporto metodologico specifico per affrontare con sicurezza e preparazione le prove dell'Esame di Stato.

8. GIOCHI MATEMATICI

Descrizione dell'attività: Competizioni logico-matematiche che vanno dal livello provinciale fino a livello nazionale, organizzati dall'Università Bocconi di Milano

9. Concerto e saggio finale:

Descrizione dell'attività Il momento culminante dell'anno scolastico in cui gli alunni condividono con la comunità i traguardi raggiunti, celebrando il valore dell'impegno e la gioia dell'espressione artistica davanti a un pubblico reale

10. MOSTRA D'ARTE

Descrizione dell'attività: Il momento culminante dell'anno scolastico in cui gli alunni condividono con la comunità i traguardi raggiunti, celebrando il valore dell'impegno e la gioia dell'espressione artistica davanti a un pubblico reale

● Scuola Secondaria di Primo Grado: Indirizzo Musicale

Concerti , partecipazione a Concorsi nazionali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze musicali e messa a frutto attraverso concerti e competizioni

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
	Strumento musicale
Aule	Concerti
	Aula generica

Approfondimento

Attività svolte



1. CONCERTI DI NATALE

2. CONCERTI DI FINE ANNO

3. PARTECIPAZIONE A CONCORSI NAZIONALI



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

L'Istituto integra le finalità del Piano Nazionale Scuola Digitale all'interno dell'offerta formativa, valorizzando le tecnologie come strumenti a supporto dell'apprendimento, dell'inclusione e dell'innovazione metodologica.

L'uso delle tecnologie digitali è finalizzato a:

- potenziare le competenze digitali degli alunni;
- favorire metodologie didattiche attive e collaborative;
- sostenere l'accessibilità e la personalizzazione dei percorsi.

Le tecnologie sono utilizzate in modo consapevole e responsabile, nel rispetto delle regole di sicurezza e di tutela dei dati personali. La scuola promuove inoltre l'educazione al digitale come competenza di cittadinanza, orientata allo sviluppo del pensiero critico e all'uso etico degli strumenti tecnologici.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

L'Istituto Comprensivo promuove lo sviluppo delle competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) come parte integrante del curriculum e dell'attività didattica ordinaria.

Le competenze STEM sono sviluppate attraverso:

- attività di osservazione, esplorazione e problem solving;
- approccio laboratoriale e sperimentale;
- integrazione tra discipline scientifiche e tecnologiche.

L'attenzione alle STEM è orientata a favorire il pensiero logico, la curiosità intellettuale e la capacità di affrontare situazioni complesse, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento e con particolare



attenzione all'inclusione e alla partecipazione di tutti gli alunni.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIALE DIAZ - ORAA82701D

VIA LANUSEI - ORAA82703G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Vedasi allegato

Allegato:

RUBRICA_20DI_20VALUTAZIONE_20SCUOLA_20INFANZIA_20e_20CRITERI_20TRATTENIMENTO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Educazione Civica – Scuola dell'Infanzia Criteri di valutazione (osservazione sistematica) La valutazione si basa su osservazioni in contesti di vita quotidiana, giochi, attività guidate e routine.

1. Sviluppo dell'identità e della convivenza civile Indicatori osservabili: • Riconosce sé stesso e gli altri come persone con diritti e bisogni • Rispetta regole condivise e routine • Manifesta atteggiamenti di rispetto, collaborazione e solidarietà Livelli descrittivi: • In via di acquisizione: necessita di guida costante nel rispetto delle regole • Adeguato: rispetta le regole con continuità • Consolidato: rispetta le regole e aiuta gli altri

2. Cittadinanza attiva e partecipazione Indicatori osservabili: • Partecipa alle attività di gruppo • Esprime bisogni e opinioni in modo adeguato • Collabora e condivide materiali e spazi Livelli descrittivi: • In via di acquisizione: partecipa se sollecitato • Adeguato: partecipa attivamente • Consolidato: propone iniziative e favorisce la collaborazione

3. Rispetto dell'ambiente e sostenibilità Indicatori osservabili: • Rispetta gli spazi comuni • Mostra attenzione alla cura



dell'ambiente • Comprende semplici comportamenti ecologici (non sprecare, differenziare) Livelli descrittivi: • In via di acquisizione: necessita di richiami frequenti • Adeguato: adotta comportamenti corretti • Consolidato: agisce in modo autonomo e consapevole 4. Legalità e senso di responsabilità Indicatori osservabili: • Comprende il significato delle regole • Si assume semplici responsabilità • Rispetta turni e incarichi Livelli descrittivi: • In via di acquisizione • Adeguato • Consolidato 5. Cittadinanza digitale (prima alfabetizzazione) Indicatori osservabili: • Utilizza strumenti digitali in modo corretto e guidato • Riconosce l'importanza di un uso responsabile • Rispetta turni e regole nell'uso delle tecnologie Livelli descrittivi: • In via di acquisizione • Adeguato • Consolidato Modalità di valutazione □ Osservazione sistematica □ Documentazione (foto, elaborati, conversazioni) □ Griglie descrittive □ Racconti e circle time

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M. "ALAGON" - ORMM82701N

Criteri di valutazione comuni

Allegato ai criteri di valutazione

Allegato:

INDICATORI NUMERI E DESCRITTORI VALUTAZIONI COMUNI PER TUTTE LE DISCIPLINE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione per l'Educazione Civica nella scuola secondaria di primo grado si basano su conoscenze, abilità e atteggiamenti, valutando la comprensione dei principi costituzionali e dei diritti/doveri, la capacità di applicare le regole della convivenza civile (anche digitale), di esercitare il



pensiero critico, di collaborare e di agire in modo responsabile verso l'ambiente, la salute e i beni comuni, traducendosi in un voto in decimi definito dal Collegio Docenti e coerente con il curriculum di istituto. Ambiti di valutazione principali Conoscenze: Riguardano la comprensione dell'organizzazione costituzionale italiana, dei valori europei e internazionali, delle regole della cittadinanza digitale, degli obiettivi dell'Agenda 2030 e delle problematiche ambientali e sociali. Abilità: Valutano la capacità di individuare la valenza civica dei contenuti, cogliere le origini storiche, esercitare il pensiero critico, cercare e selezionare fonti, e interagire in modo costruttivo. Atteggiamenti: Si focalizzano sul comportamento e sulla partecipazione, come il rispetto delle diversità, la collaborazione, l'assunzione di responsabilità, la cura dei beni comuni e l'adesione a stili di vita sostenibili.

Criteri di valutazione del comportamento

Allegato ai criteri di valutazione

Allegato:

Criteri-di-valutazione-del-comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Allegato ai criteri di valutazione

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Allegato ai criteri di valutazione



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SA RODIA - OREE82701P

SEDE OSPEDALIERA - OREE82702Q

DONIGALA FENUGHEDU - OREE82704T

SACRO CUORE - OREE82705V

Criteri di valutazione comuni

Allegato ai criteri di valutazione

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato ai criteri di valutazione

Criteri di valutazione del comportamento

Allegato ai criteri di valutazione

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Allegato ai criteri di valutazione



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo di Oristano assume l'inclusione come principio fondante dell'azione educativa e didattica, orientando l'intera organizzazione scolastica alla valorizzazione delle differenze e alla promozione del successo formativo di tutti gli alunni. L'inclusione non è intesa come ambito separato, ma come dimensione trasversale che attraversa il curriculum, le metodologie didattiche, la valutazione e le relazioni educative.

Le azioni inclusive dell'Istituto si fondano sui seguenti principi:

- centralità della persona e rispetto dei diversi stili di apprendimento;
- pari opportunità di accesso al sapere;
- prevenzione delle difficoltà e intervento tempestivo;
- corresponsabilità educativa tra scuola, famiglia e territorio.

In questa prospettiva, l'Istituto promuove un approccio didattico flessibile e personalizzato, basato su metodologie accessibili e significative per tutti gli studenti. La diversità degli studenti è vissuta come normalità, non come eccezione e si ritiene importante che l'ambiente di apprendimento sia progettato per accoglierla e promuoverla. A tal fine si promuovono:

- variegata modalità di presentazione dei contenuti (testi, immagini, audio, video, mappe, esempi concreti) per rispondere alle diverse modalità di apprendimento;
- possibilità per gli studenti di fornire molteplici modalità di azione ed espressione per dimostrare ciò che hanno appreso (orale, scritto, grafico, digitale, pratico).
- obiettivi chiari, attività significative e livelli di sfida adeguati.

Inclusione degli alunni con disabilità



Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della normativa vigente, l'Istituto garantisce:

- la predisposizione e l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI);
- il lavoro collegiale tra docenti curricolari e docenti di sostegno;
- l'adozione di strategie didattiche inclusive rivolte all'intero gruppo classe;
- l'utilizzo di strumenti compensativi, ausili e tecnologie per l'accessibilità.

Il docente di sostegno opera come risorsa della classe e non esclusivamente del singolo alunno, contribuendo alla progettazione condivisa e alla costruzione di contesti di apprendimento inclusivi.

Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e BES

Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e altri Bisogni Educativi Speciali (BES), l'Istituto predispone:

- Piani Didattici Personalizzati (PDP) , condivisi con le famiglie;
- misure dispensative e strumenti compensativi adeguati;
- modalità di verifica e valutazione coerenti con i bisogni individuati.

L'attenzione ai BES si estende anche agli alunni che manifestano difficoltà temporanee di tipo emotivo, relazionale o comportamentale, attraverso interventi educativi mirati e azioni di supporto al benessere scolastico.

L'Istituto promuove pratiche di didattica inclusiva basate su:

- diversificazione delle modalità di presentazione dei contenuti;
- pluralità di strumenti e canali comunicativi;
- flessibilità nelle modalità di espressione degli apprendimenti;
- valorizzazione del lavoro cooperativo e del tutoring tra pari.

Tale approccio consente la promozione di un curriculum accessibile e motivante per tutti gli alunni.



Collaborazione con famiglie, servizi ed enti

La scuola riconosce il ruolo fondamentale delle famiglie nel percorso inclusivo e promuove un dialogo costante e costruttivo, finalizzato alla condivisione delle scelte educative e alla corresponsabilità.

Per quanto riguarda i rapporti con i servizi socio-sanitari e le istituzioni del territorio, l'Istituto:

- ☐ attiva e mantiene contatti con l'ASL e i servizi competenti;
- ☐ favorisce la partecipazione degli enti agli incontri di progettazione e verifica;
- ☐ sollecita forme di collaborazione interistituzionale, nel rispetto dei ruoli e delle competenze.

Anche in presenza di difficoltà di coordinamento o di partecipazione discontinua, la scuola si adopera attivamente per garantire il raccordo necessario al benessere e allo sviluppo degli alunni.

Prevenzione del disagio e promozione del benessere

L'Istituto attua azioni finalizzate a:

- ☐ prevenire il disagio scolastico e la dispersione;
- ☐ promuovere un clima di classe positivo e inclusivo;
- ☐ sviluppare competenze socio-emotive e relazionali.

Tali azioni si realizzano attraverso pratiche educative quotidiane, l'attenzione alle dinamiche di gruppo e la collaborazione tra docenti, nel rispetto della specificità di ciascun ordine di scuola.

Monitoraggio e miglioramento continuo

Le azioni inclusive sono oggetto di monitoraggio e riflessione collegiale, al fine di verificarne l'efficacia e di individuare eventuali ambiti di miglioramento. L'Istituto considera l'inclusione un processo dinamico e in continua evoluzione, che richiede aggiornamento, confronto professionale e capacità di adattamento ai bisogni emergenti.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Approccio multidisciplinare per l'osservazione dell'alunno. Incontri a livello di consiglio di sezione, classe e interclasse. Incontri successivi con le componenti esterne.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno ASL Servizi sociali Specialisti esterni richiesti dalla famiglia Famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo di fondamentale importanza per la visione globale del Piano Educativo e di collaborazione attiva con le componenti preposte alla redazione del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità per la valutazione si rapportano al PEI .



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'Istituto Comprensivo "3-4" di Oristano, come tutte le scuole, è un'organizzazione complessa che risulta costituita dall'insieme delle risorse umane e materiali finalizzata al raggiungimento degli obiettivi educativi di apprendimento e di crescita formativa dei nostri alunni.

Ogni risorsa è così pensata al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento così come delineati nel RAV. Missione di questa Istituzione è garantire il successo scolastico a tutti i nostri alunni.

Per questo sono impegnati in diverse attività numerosi docenti referenti dei diversi settori scolastici. Altro aspetto rilevante è dato dal buon coordinamento tra i vari settori.

In un'organizzazione scolastica, per la sua tipicità, non può prevalere solo l'aspetto della razionalità tecnica e l'efficacia dei servizi erogati, ma deve essere presente anche una buona qualità delle relazioni umane, che pur essendo l'aspetto informale della scuola incidono e condizionano la qualità delle strutture formali.

Si tratta di accogliere un modello organizzativo che mette al centro del processo l'alunno e il suo percorso di crescita. Tutto il personale si riconosce in questa mission e partecipa alla sua realizzazione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione organizzativa e didattica dell'Istituto;
- sostituisce il Dirigente in caso di assenza o impedimento, nei limiti della delega ricevuta;
- coordina le attività dei docenti e favorisce la comunicazione interna;
- supporta l'organizzazione dell'orario scolastico e delle sostituzioni dei docenti assenti;
- collabora con i referenti di plesso e le figure di sistema;
- contribuisce alla preparazione e all'attuazione delle deliberazioni degli organi collegiali;
- collabora alla gestione delle criticità organizzative e al rispetto delle norme di sicurezza;
- supporta l'attuazione e il monitoraggio del PTOF e dei progetti di istituto;
- cura, su delega, i rapporti con le famiglie e con il territorio

1

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

- collaborano con il Dirigente Scolastico e i suoi Collaboratori nell'organizzazione e nel coordinamento delle attività del plesso;
- curano il raccordo tra la Dirigenza e i docenti del plesso, favorendo la circolazione delle informazioni;
- coordinano l'organizzazione interna del plesso (orari, vigilanza, utilizzo degli spazi);
- segnalano

6



	<p>tempestivamente al Dirigente eventuali criticità organizzative, strutturali o di sicurezza; • supportano la gestione delle emergenze e il rispetto delle norme di sicurezza; • collaborano all'attuazione del PTOF e dei progetti di istituto nel plesso di riferimento; • favoriscono la collaborazione tra scuola, famiglie e territorio, su delega del Dirigente; • contribuiscono al buon funzionamento del plesso e al clima collaborativo.</p>	
Funzione strumentale	<p>• collaborano con il Dirigente Scolastico e con lo staff di direzione per l'attuazione del PTOF; • coordinano aree specifiche del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, secondo gli incarichi assegnati dal Collegio dei Docenti; • promuovono e monitorano progetti e attività coerenti con il PTOF; • supportano i docenti nella realizzazione delle azioni previste dal PTOF; • curano la documentazione, la diffusione delle informazioni e la rendicontazione delle attività svolte; • favoriscono il raccordo tra i diversi ordini di scuola e i plessi; • collaborano ai processi di autovalutazione d'istituto e di miglioramento; • contribuiscono allo sviluppo dell'innovazione didattica e organizzativa.</p>	5
Team digitale	<p>• Supporta il Dirigente Scolastico e il Collegio dei Docenti nell'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale e delle azioni digitali del PTOF; • promuove l'innovazione didattica attraverso l'uso consapevole delle tecnologie; • supporta i docenti nell'utilizzo delle risorse digitali e delle piattaforme di istituto; • favorisce la diffusione di buone pratiche didattiche digitali; • collabora alla gestione e all'uso efficace delle dotazioni</p>	4



	<p>tecnologiche della scuola; • contribuisce alla formazione interna del personale sui temi del digitale; • collabora alla sicurezza e alla corretta gestione degli ambienti digitali, nel rispetto della normativa vigente.</p>	
Docente specialista di educazione motoria	<ul style="list-style-type: none">• realizza l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, in coerenza con le Indicazioni Nazionali; • promuove lo sviluppo motorio, espressivo e relazionale degli alunni; • favorisce l'acquisizione di corretti stili di vita e il benessere psico-fisico; • collabora con i docenti di classe nella progettazione delle attività educative; • cura l'inclusione e la partecipazione di tutti gli alunni, nel rispetto dei diversi bisogni educativi; • utilizza metodologie e strumenti adeguati all'età e alle capacità degli alunni; • collabora all'organizzazione e alla realizzazione di attività sportive e progetti di istituto; • garantisce il rispetto delle norme di sicurezza durante le attività motorie.	2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Responsabile del personale ATA e di tutte le procedure amministrativo-contabili dell' Istituto

Ufficio protocollo

Consulta la posta ordinaria e pec. Mette agli atti i documenti .
Invia richieste ai diversi enti territoriali.

Ufficio per la didattica

Svolgono una funzione di raccordo importante con il Dirigente Scolastico per tutti i settori relativi alle richieste dei genitori, docenti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Piattaforma G-suite



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione Rete d'Ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Rete per Istruzione Domicilare fuori Regione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni con le Università di Cagliari e Sassari

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sede scolastica per il tirocinio

Denominazione della rete: Scuola in Ospedale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sull'inclusione

Formazione specifica sui problemi legati alla disabilità e la loro gestione in ambito comportamentale, didattico, sociale

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuovi ambienti di apprendimento

Sviluppare le competenze informatiche per creare nuovi ambienti di apprendimento

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Contrasto al bullismo e cyberbullismo

Attività formativa per la conoscenza del fenomeno a livello legale, segnali di situazioni critiche, interventi

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per la sicurezza nel luogo di lavoro

Corsi base per la gestione dei rischi sul luogo di lavoro

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza e benessere sul luogo di lavoro
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione per la sicurezza nel luogo di lavoro

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza e benessere sul luogo di lavoro
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Comando dei Vigili del Fuoco di Oristano
--	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Comando dei Vigili del Fuoco di Oristano

Titolo attività di formazione: Sviluppo delle competenze digitali di base

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
--------------------------------------	----------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola